



Prot. 6647 del 23.06.25

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MANGONE-GRIMALDI

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado ad Ind. Musicale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1

***Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
e Coordinamento delle attività progettuali
intra ed extra curricolari in coerenza con
il PTOF***

TRIENNIO 2022-25 - ANNO SCOLASTICO 2024/25

RELAZIONE FINALE

Quadri di sintesi

Area/Asse	Obiettivi individuati nel PTOF	Riferimenti normativi e progettuali
Curricolo e insegnamento	- Rafforzare i percorsi disciplinari ed extracurricolari integrati - Incentivare approcci laboratoriali e attivi	- RAV (priorità e traguardi) - Linee del PDM - Indicazioni nazionali per l'infanzia e primo ciclo
Inclusione e personalizzazione	- Sostegno all'area BES Valorizzazione delle eccellenze	- Legge 104/92: legge cardine sulla disabilità e sul diritto delle persone disabili. La Legge 104/92 tratta anche del diritto dei bambini con handicap di ricevere una istruzione adeguata alle proprie condizioni e capacità Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009): emanate dal MIUR . Gli interventi legislativi degli anni più recenti sono: Legge 107/2015 (La Buona scuola) e relativo Decreto attuativo Dlgs 66/2017, modificato dal recentissimo Dlgs96/2019 .-nota n. 38452 del 19 settembre 2024 relativa al Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2024/2025 di cui al Decreto ministeriale n. 108 del 4 giugno 2024.
Comunicazione e coinvolgimento	- Potenziare relazione scuola-famiglia - Rafforzare la corresponsabilità educativa	- Patto educativo di corresponsabilità - Regolamento d'Istituto – PNRR DM 65 DM 66 - Agenda Sud - transizione digitale – PN FSE+ DM 19
Innovazione e tecnologie	- Digitalizzazione e competenze tecnologiche tra docenti e alunni - Innovazione metodologica	- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - DM 65/2023 (Nuove competenze) DM66/2023 (Transizione digitale)

Macro-tema	Attività e azioni realizzate
Curricolo integrato	- Valutazione e coordinamento dei percorsi extracurricolari - Presentazione in Open Day e manifestazioni civili/religiose - Produzione di materiali multimediali
Inclusione educativa	- Monitoraggio studenti a rischio - Corsi di recupero - Orientamento in itinere - Tutoraggio e metodologie inclusive
Collaborazione e relazione esterna	- Incontri con famiglie e Comuni - Work-in-staff, riunioni dipartimentali - Condivisione regole, PTOF, PDM, comunicazione periodica
Innovazione digitale	- Formazione PNSD e corsi interni - Adozione strumenti Spaggiari e Registro elettronico - Aggiornamento dotazioni e uso del sito

Obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
Successo formativo e benessere dello studente	Alunni motivati, coinvolti, con progressi accademici, riduzione della dispersione	- % partecipazione - Andamento risultati disciplinari - Feedback studenti/famiglie
Inclusione e personalizzazione	Inclusione effettiva di BES/DSA e valorizzazione delle eccellenze	- Numero PEI/PDP implementati - Attività individualizzate/focused group - Valutazione inclusione

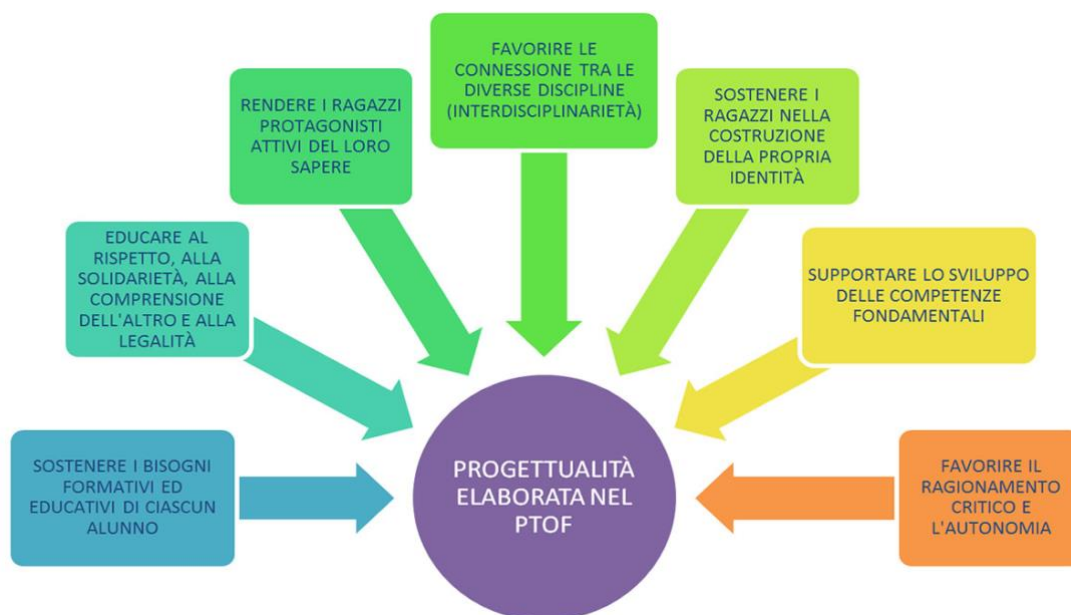
A.S. 24-25 RELAZIONE FS AREA 1.

Obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
Comunicazione e corresponsabilità educativa	Forte collaborazione tra scuola, famiglie e territorio	- Nr. incontri e partecipazione - Monitoraggio della conoscenza su PTOF/RAV/PDM
Digitalizzazione e competenze tecnologiche	Docenti e studenti digitalmente competenti	- N. corsi di formazione svolti - Nuove dotazioni implementate - Uso regolare strumenti digitali

ATTIVITA' PREVISTE PER LA FUNZIONE STRUMENTALE

1. REVISIONE E AGGIORNAMENTO PTOF SULLA BASE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, CONSIDERANDO:

- ❖ *il riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio;*
- ❖ *le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV), avendo come riferimento esclusivamente i benchmark presenti in piattaforma, con conseguente elaborazione del piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 , da considerarsi parte integrante del Piano;*
- ❖ *le proposte scaturite dai pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;*
- ❖ *la progettualità espressa dai docenti all'inizio dell'anno scolastico;*
- ❖ *la circolare relativa alle indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche all'inizio del nuovo triennio per quanto riguarda la rendicontazione sociale, il RAV e il PTOF;*
- ❖ *le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici;*
- ❖ *la COMUNITÀ SCOLASTICA, secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative;*
- ❖ *i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo*



1. ALLESTIMENTO NELL'AREA SIDI DEL NUOVO AGGIORNAMENTO PTOF -TRIENNIO 22-25

A.S. 24-25

2. COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI FORMAZIONE PREVISTE NEL PTOF FAVORENDO LA REALIZZAZIONE E CURANDONE LE FASI DI VERIFICA, DI MONITORAGGIO PERIODICO E DI VALUTAZIONE
3. CREAZIONE DI UNA BANCA DATI DI MATERIALI DIDATTICI INNOVATIVI, DI ATTIVITÀ PRODOTTE, DI SITI UTILI, FAVORENDO LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE E IL CONFRONTO PROFESSIONALE TRA DOCENTI E TRA DOCENTI E TERRITORIO
4. CREAZIONE AZIONI DI COORDINAMENTO DI VARIO TIPO E FUNZIONE PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'ISTITUTO: COORDINAMENTO PROGETTAZIONE CURRICULARE, VERTICALE ED ORIZZONTALE, PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
5. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO, OFFRENDO AGLI ALLIEVI MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI CRESCITA CULTURALE
6. VALORIZZAZIONE SUL PIANO CULTURALE, STORICO, SOCIALE ED ECONOMICO IL PROPRIO TERRITORIO, IN RELAZIONE AD ALTRE REALTÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI

COMPETENZE PROFESSIONALI MESSE IN CAMPO

- *CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIOECONOMICO DEL TERRITORIO*
- *CAPACITÀ DI COLLABORARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO E CON LO STAFF AL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI*
- *COMPETENZE NEL PROGETTARE, ORGANIZZARE E RELAZIONARSI*
- *CAPACITÀ DI INTERAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE ATTIVITÀ DELLE ALTRE FF.SS.*
- *SAPER CONDURRE DEI GRUPPI DI LAVORO*
- *SAPER LAVORARE PER AREE E AMBITI.*
- *CONOSCENZA DELLE OFFERTE DEL CONTESTO ECONOMICO-SOCIALE- CULTURALE NEL QUALE SI OPERA*
- *ESSERE IN GRADO DI SAPER PROCEDERE CON GRADUALITÀ ED ORDINE, EVITANDO INUTILI ACCAVALLAMENTI DI PROPOSTE*
- *COMPETENZE NELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELLA DDI*

RISULTATI RAGGIUNTI

- *SOSTEGNO, SVILUPPO E COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, DEI GRUPPI DI LAVORO, DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI STAKEHOLDER*
- *VERIFICA DELL'AZIONE DI INFORMAZIONE NEI VARI PLESSI E ORDINI, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, EVITANDO ACCAVALLAMENTI E DISORDINI NEI TEMPI E NELLE MODALITÀ, RISPETTO AL CURRICULUM, ALLA PROGETTAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE*
- *PROGRAMMAZIONE DELLE VARIE MANIFESTAZIONI DI CONTATTO E INTERFACCIA CON LE DIVERSE COMPONENTI DEL TERRITORIO*
- *COINVOLGIMENTO DI UN NUMERO SEMPRE MAGGIORE DI DOCENTI, DI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE NEL PIANO FORMATIVO*
- *MIGLIORE QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA CON ATTIVAZIONE DELLE AZIONI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO. STATISTICHE SUI RISULTATI DIDATTICI E SULLE RICADUTE CULTURALI*
- *RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE DIDATTICHE IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE ANCHE DAGLI ALLIEVI; CREAZIONE DI SOTTO-SITI TEMATICI ALL'INTERNO DEL SITO DELLA SCUOLA, CON VARI MATERIALI DIDATTICI*
- *PROPOSTE DI UNITÀ FORMATIVE PER I DOCENTI, NEGLI INTERVENTI RICADENTI NELL'AREA DELLA INNOVAZIONE DIDATTICA*

- *MONITORAGGIO STATISTICO CON QUESTIONARI DI PERCEZIONE PER DOCENTI, ATA, STUDENTI, FAMIGLIE*
- *AGGIORNAMENTO E CONDIVISIONE DELLA MODULISTICA DIDATTICA*



Il **Piano di Miglioramento** del nostro istituto mira ad **approcci metodologici innovativi**, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, e propone **contesti di apprendimento motivanti e coinvolgenti con una sistematica modifica dei setting** che **favorisca e faciliti la personalizzazione del piano educativo** rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della **valorizzazione di una pluralità di intelligenze**. Tra le strategie più innovative la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie. Insieme ai componenti del NIV, ho partecipato all'esame dei dati restituiti dal SVN e gli elementi emersi dai risultati delle valutazioni interne.

L'INVALSI e i nostri esiti in uscita si rivelano sempre strumento unico per le informazioni fondamentali che restituiscono, utili a una progettazione didattica attenta e consapevole. I dati riguardano gli apprendimenti, mettendoli a confronto con i dati delle singole classi e classi parallele della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o territoriali e con tutte le scuole d'Italia nel suo complesso. La decodifica di tali dati è risultata utilissima per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche, nonché per l'individuazione delle aree di eccellenza e delle aree di criticità.

I dati che sono stati attenzionati hanno interessato fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola;

- l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano, di matematica e lingua straniera nel loro complesso

- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova

OBIETTIVI RAGGIUNTI

-  Potenziamento di competenze disciplinari e trasversali
-  Inclusione e personalizzazione dei percorsi
-  Rafforzamento del senso di appartenenza e cittadinanza attiva
-  Alleanza efficace scuola–famiglia–territorio

MONITORAGGIO E IMPATTO

- Valutazione costante degli esiti
- Evidenze di miglioramenti in processi e apprendimento
- Crescita motivazionale, consapevolezza e benessere
- Risposte concrete a fragilità e bisogni educativi speciali

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

- Continuare a progettare risposte ad esigenze emergenti
- Favorire didattica innovativa, flessibile e inclusiva
- Coinvolgere sempre più le risorse del territorio
- Rafforzare il ruolo della scuola come laboratorio educativo

AREE DI INTERVENTO

1. SONO STATI ESPlicitATI NEL PTOF GLI OBIETTIVI E LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

2. LA PROGETTUALITÀ, IN LINEA CON I NUOVI RIFERIMENTI NORMATIVI, SI È FONDATA SU UNA PUNTUALE RICERCA DI COERENZA TRA RAV E PDM DA CUI SONO STATE

RIPRESE RIFLESSIONI E AREE DI INTERVENTO.

3. SONO STATE MONITORATE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, QUELLA EXTRA CURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO UNITARIO D'ISTITUTO, ANCHE NELLE NUOVE FASI DI DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, DELL'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM

4. RIVISTI E AGGIORNATI CON LE NUOVE NORME RELATIVE IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E LA CARTA DEI SERVIZI,

IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PTOF SI È REALIZZATO ANCHE ATTRAVERSO QUESTE AZIONI CONCRETE:

- Socializzate le varie attività attraverso molteplici canali di comunicazione: sito istituzionale, pagina Facebook, referenti e responsabili di Istituto; organi collegiali (CDI, CDD, CDC, interclasse e intersezione).
- Svolte riunioni formali e informali, accompagnate da comunicazioni interne; effettuate valutazioni collegiali su scelte educative, progetti, esperienze, situazioni e avvenimenti significativi della vita scolastica. Le decisioni sono state costruite attraverso percorsi partecipati e trasparenti, sia formali sia informali.
- Coordinate le proposte di azioni di miglioramento a partire dalle esigenze emerse nel RAV e nel Piano di Miglioramento.
- Organizzate, in collaborazione con i referenti, le prove nazionali INVALSI, curandone l'aspetto tecnico, logistico e informativo.
- Predisposti e somministrati i questionari per l'autovalutazione d'Istituto rivolti a docenti, alunni e famiglie, al fine di monitorare la qualità dell'offerta formativa.
- Coordinate e monitorate le attività progettuali, i percorsi di formazione del personale e le azioni finanziate dai progetti PON e Agenda Sud, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

- Adottati criteri condivisi per l'informazione e la comunicazione con le famiglie riguardo alla progettazione didattica e alla documentazione delle attività.
- Predisposti approcci educativi personalizzati e materiali didattici calibrati, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità degli alunni che necessitano dell'affiancamento e del supporto costante degli adulti.
- Individuato un repository unitario sulla piattaforma "R.E." per l'archiviazione ordinata e accessibile della documentazione didattica e progettuale.
- Promosse in modo sistematico metodologie didattiche innovative, centrate sul protagonismo attivo degli alunni: didattica breve, compito di realtà, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, learning by doing.
- Revisionate e implementate le sezioni relative alla valutazione, assicurando costanza, trasparenza e tempestività nell'azione valutativa, in termini sia di prodotto che di processo.
- Attuate azioni di attenzione, cura e personalizzazione per gli alunni con disabilità, prevedendo il pieno coinvolgimento delle famiglie e delle figure di supporto (assistenti per l'autonomia e la comunicazione) nella stesura e nell'adeguamento del PEI.
- Attivate misure di supporto per gli alunni con DSA e per coloro con altri bisogni educativi speciali, anche in assenza di certificazione, tramite la predisposizione e l'attuazione di PDP condivisi, definendo carichi di lavoro giornalieri e modalità didattiche personalizzate.
- Definiti tempi, modalità e strumenti per lo svolgimento dei colloqui scuola-famiglia, con attenzione all'inclusività e all'accessibilità per tutte le famiglie.



IL SISTEMA SCUOLA - TERRITORIO

IL NUCLEO DELLA NOSTRA VISION

LA REDAZIONE DEL PTOF HA VOLUTO FAVORIRE LA COMUNICAZIONE TRA LE VARIE PARTI SOCIALI CHE COMPONGONO LA SCUOLA, AL FINE DI CREARE UNA BUONA SINERGIA CHE FAVORISSE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO. SOTTO TALE ASPETTO IL PIANO HA MIRATO A CREARE UN'ATTIVITÀ STRATEGICA PER L'EVOLUZIONE DI UN SISTEMA, UN "SISTEMA SCUOLA" CHE HA LAVORATO IN PERFETTA SIMBIOSI CON TUTTE LE COMPONENTI TERRITORIALI DELLA ZONA DEI NOSTRI DIECI COMUNI.

NELLA CONFIGURAZIONE DELLA VISION, IL TERMINE COMPONENTI TERRITORIALI RIASSUME UNA FITTA TRAMA DI COLLABORATORI, CHE NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI DI VITA DI QUESTO CONTESTO SCOLASTICO HANNO CERCATO E TROVATO NELLA SCUOLA NON SOLO UN "LUOGO" DOVE INVESTIRE LE PROPRIE RISORSE ECONOMICHE E PROFESSIONALI, MA SOPRATTUTTO IL LUOGO DELLA CORRESPONSABILITÀ PROGETTUALE NEL PERCORSO DI FORMAZIONE, NELL'AMBITO DEL QUALE TUTTI SONO "PROPONENTI" E BENEFICIARI.

COME OGNI ISTITUTO SCOLASTICO, ANCHE L'I.C. MANGONE-GRIMALDI È INSERITO IN UNA DINAMICA SOCIO-AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA QUALE AGISCE ED INTERAGISCE, RISPONDENDO ALLE SOLLECITAZIONI ESTERNE E PROPONENDONE DELLE PROPRIE. SI PUÒ QUINDI AFFERMARE CHE HO NECESSARIAMENTE DOVUTO INQUADRARE L'ISTITUTO IN UN "SISTEMA ORGANIZZATIVO APERTO E PROFONDO".

Infatti, durante l'elaborazione e la realizzazione del PTOF, ho:

- **Rilevato i bisogni formativi** di alunni e docenti, pianificando risposte efficaci e mirate, anche attraverso la flessibilità dell'organizzazione didattica e progettuale;
- **Ascoltato le istanze del contesto socio-culturale** di riferimento, per calibrare l'offerta formativa sull'identità e sulle esigenze del territorio;
- **Promosso sinergie tra le risorse interne della scuola e le realtà esterne** (enti locali, associazioni, famiglie, università, mondo del lavoro), al fine di attivare collaborazioni strategiche e generative;
- **Curato le relazioni interne tra i diversi soggetti della comunità scolastica** per rafforzare il senso di appartenenza e costruire una visione condivisa, in grado di riflettersi anche all'esterno come chiara espressione dell'identità dell'Istituto;
- **Favorito processi partecipativi e trasparenti nelle scelte educative**, gestionali e organizzative, valorizzando il contributo di tutti gli attori coinvolti;
- **Analizzato i punti di forza e di criticità** rilevati nei documenti di autovalutazione per definire priorità strategiche e orientare l'intera azione educativa.



Gli obiettivi (goals) del nostro **Istituto Comprensivo** si sono articolati su più livelli — educativo, didattico, organizzativo e sociale — e sono stati finalizzati alla **formazione integrale della persona**, alla **continuità del percorso scolastico** e al **miglioramento della qualità dell'offerta formativa**. Ecco i principali:

GOALS EDUCATIVI E FORMATIVI

- Promuovere **lo sviluppo armonico e globale** di ogni alunno, valorizzandone le potenzialità cognitive, affettive e relazionali.
- Favorire **l'inclusione**, il rispetto delle diversità e l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Rafforzare **l'educazione alla legalità**, alla convivenza civile, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

GOALS DIDATTICI

- Garantire **il successo formativo** di tutti, contrastando la dispersione e la povertà educativa.
- Potenziare le competenze di base e trasversali, in linea con il **Profilo dello Studente** e le Indicazioni Nazionali.
- Promuovere **innovazione metodologica** e personalizzazione degli apprendimenti (es. didattica laboratoriale, digitale, cooperativa).

GOALS ORGANIZZATIVI

- Assicurare **continuità e verticalità** del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Pianificare un'organizzazione scolastica **efficace, flessibile e partecipata**, in coerenza con il PTOF e con le esigenze del territorio.

- Sostenere la **formazione continua** del personale scolastico.

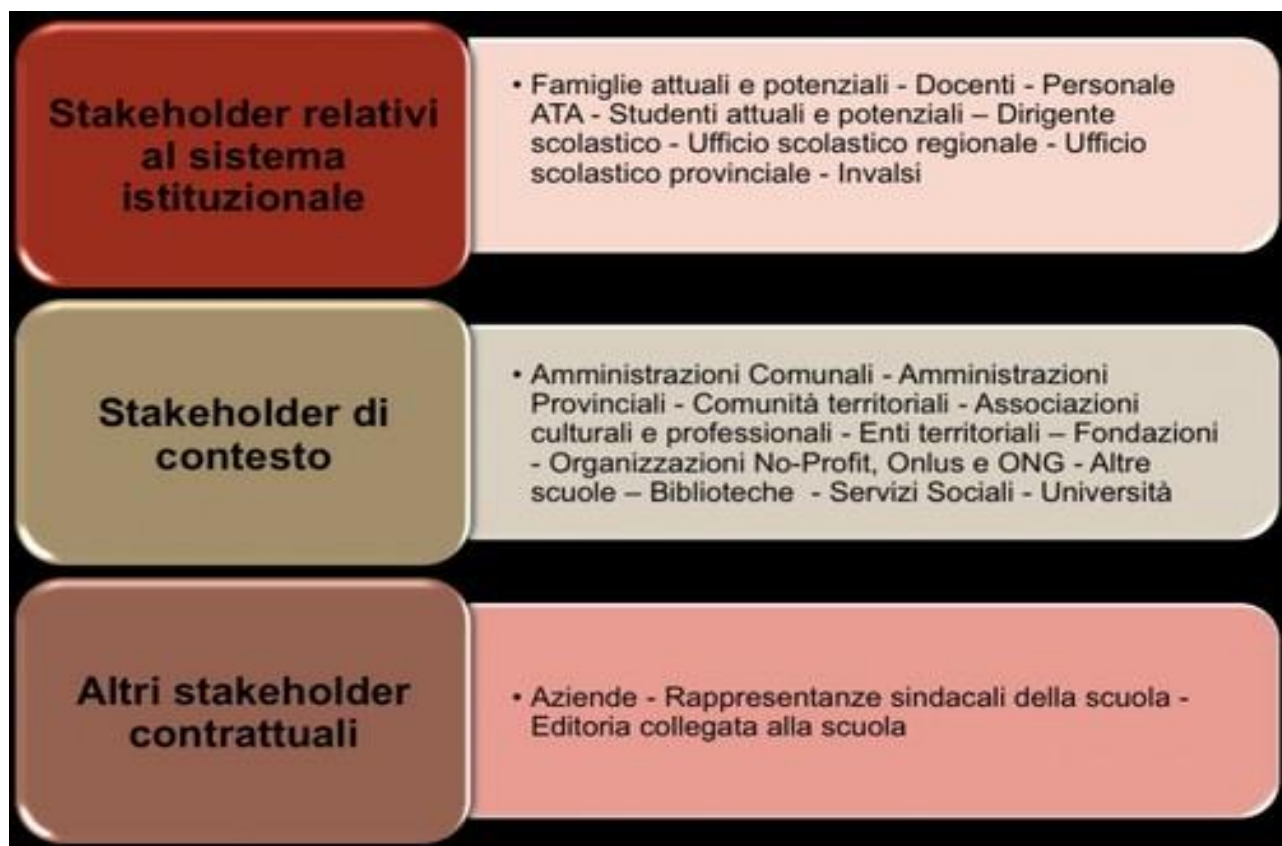
GOALS RELAZIONALI E DI RETE

- Rafforzare il **dialogo con le famiglie** e la corresponsabilità educativa.
- Costruire e consolidare **reti di collaborazione** con enti, associazioni, università e realtà del territorio.
- Favorire la **valutazione partecipata** e il miglioramento attraverso l'ascolto degli stakeholder e l'autovalutazione d'istituto.

Gli stakeholder di un istituto scolastico rappresentano l'insieme degli attori interni ed esterni che, a vario titolo, influenzano e sono influenzati dalla vita e dalle scelte educative della scuola. Tra gli stakeholder interni rientrano alunni, docenti, personale ATA e dirigenti, che quotidianamente contribuiscono alla costruzione dell'identità dell'istituto. Tra quelli esterni si annoverano le famiglie, gli enti locali, le associazioni del territorio, le realtà culturali e produttive, i servizi socio-sanitari, l'Ufficio Scolastico Regionale, le università e le altre istituzioni educative. Il coinvolgimento attivo e consapevole degli stakeholder è fondamentale per costruire un'offerta formativa coerente con i bisogni del contesto, per attivare reti di collaborazione e per rafforzare il patto educativo di corresponsabilità, che è alla base di una scuola inclusiva, aperta e orientata al miglioramento continuo.

CURA DEI CONTATTI CON I NOSTRI

STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSI)



Nel corso dell’elaborazione di tutte le fasi del lavoro previsto, ho operato in stretta collaborazione e sinergia con la Dirigente scolastica, i suoi collaboratori, le Funzioni Strumentali, il personale di segreteria e quello ausiliario. Tale collaborazione si è rivelata particolarmente significativa nell’attuazione dei compiti previsti dalla **Legge n. 107 del 13 luglio 2015** e dai suoi **decreti attuativi**.

Preso atto che l’art. 1, commi 13 e 14 della suddetta legge prevede la **predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, elaborato dal Collegio dei Docenti **sulla base degli indirizzi formulati dal Dirigente scolastico** e successivamente approvato dal Consiglio d’Istituto, è emersa la necessità di attivare un **lavoro sinergico e condiviso** con tutte le figure coinvolte nel processo educativo e didattico.

In particolare, la collaborazione con la Dirigente scolastica ha riguardato:

- la definizione degli **indirizzi strategici**;
- il **coordinamento operativo** e l’istruttoria delle azioni da implementare;
- le **funzioni di supporto** alle attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti;

- il monitoraggio e la **verifica dell'efficienza e dell'efficacia complessiva del servizio scolastico**, con l'obiettivo di garantire una gestione coerente, trasparente e finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

TUTTAVIA CIÒ NON DEVE CONDURRE A PENSARE CHE LA RELAZIONE FRA LA VISION E LA MISSION DI QUESTO ISTITUTO ABBIÀ REALIZZATO NEL CORSO DELL'ANNO UN PROCESSO DI MERA STRATEGIA IMPRENDITORIALE, DI PROGRAMMAZIONE PEDAGOGICA CHE METTE IN GIOCO SOLO LA CULTURA DELL'OBIETTIVO E DEL RISULTATO.

MISSION DELLA SCUOLA E VISION DIRIGENZIALE HANNO COSTITUITO PIUTTOSTO GLI ASSI PORTANTI CHE REGOLANO, CON SISTEMATICITÀ E FLESSIBILITÀ AL CONTEMPO, IL CAMMINO DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DEI PROPRI PERCORSI

Nel caso specifico, la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa si sono fondate su un equilibrio dinamico tra tre elementi fondamentali:

- la **mission educativa** dell'Istituto,
- la **vision dirigenziale**,
- la **disponibilità e valorizzazione delle risorse**.

Tale equilibrio ha reso possibile garantire **continuità e coerenza nel tempo** ai percorsi educativo-formativi, mantenendo salda l'identità della scuola e il suo ruolo nel contesto territoriale.

In questo scenario, **in qualità di Funzione Strumentale Area 1 – PTOF**, ho assunto il compito di **raccordare le diverse risorse e attività formative dell'Istituto**, coordinandone la strutturazione e la documentazione in modo organico e funzionale.

È opportuno ribadire che il PTOF, in quanto **documento di riferimento del contratto formativo stipulato tra scuola e utenza**, non può essere considerato statico o definitivo.

Al contrario, **per sua natura è un documento in progress**, in continua evoluzione, destinato a riflettere il processo di miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il PTOF rappresenta uno **strumento strategico per la soddisfazione dei bisogni formativi degli studenti**, delle famiglie e di tutto il personale scolastico, rispondendo al tempo stesso alle esigenze del territorio e ai cambiamenti culturali, sociali e normativi in atto.

PER TALE MOTIVO HO CERCATO DI TENERE IN COSTANTE AGGIORNAMENTO IL PTOF, COMUNICANDO LE CONTINGENTI VARIAZIONI, GARANTENDO IL MIO SUPPORTO, QUANDO RICHIESTO, AI RESPONSABILI DELL'AREA DI INTERESSE

INSERIMENTO AZIONI STEM AL PTOF

Gli aspetti su cui è stata focalizzata l'attenzione durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

- **Le scelte strategiche e la realizzazione di una nuova sezione del PTOF** dedicata specificamente alle attività formative nell'ambito STEM, con la **creazione di percorsi strutturati sotto forma di Unità di Apprendimento (UDA)**.
- **L'individuazione, in coerenza con il RAV, delle priorità legate all'area "Competenze chiave europee"**, e la definizione di **percorsi e azioni** inseriti nel Piano di Miglioramento, con il raggiungimento di **obiettivi formativi prioritari** focalizzati sullo sviluppo delle competenze STEM.
- **L'ampliamento del Curricolo d'Istituto**, con l'inserimento di UDA verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, orientate allo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM.
- **L'implementazione di un focus specifico sulla didattica delle discipline STEM**, attraverso un **curricolo trasversale**, nel quale sono stati dettagliati:
 - i traguardi di competenza,
 - gli obiettivi specifici e i risultati attesi di apprendimento,
 - la programmazione didattica con i contenuti e le metodologie adottate,
 - le modalità organizzative messe in atto,
 - le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento STEM.
- **La valutazione degli apprendimenti nelle competenze STEM**, con la definizione di **criteri valutativi specifici** e l'individuazione di strumenti coerenti ed efficaci.
- **La formazione dei docenti sulla didattica STEM**, con l'inserimento nel Piano di formazione di **attività formative mirate**, volte a potenziare le competenze professionali e metodologiche del corpo docente.

Le Linee guida per le discipline STEM hanno richiesto di introdurre ed esplicitare nel PTOF le azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico tecnologiche digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Le Linee guida inserite nel nostro PTOF, attraverso dei percorsi e delle UDA dall'infanzia alla secondaria di I grado, hanno attuato le diverse componenti e gli ambiti del PNRR e sono state finalizzate a guidare il raggiungimento degli obiettivi dell'Investimento. Contemporaneamente è stato necessario sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI svolte negli ultimi anni, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. È stato per noi prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. Grazie alle risorse del PNRR, sono stati organizzati percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basati su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO, IL TUTOR SCOLASTICO E IL DOCENTE ORIENTATORE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le linee guida e il relativo decreto ministeriale riguardante la riforma del PNRR dedicata all'orientamento scolastico: dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento.

Obiettivo principale del nostro Istituto è stato quello di far diventare l'ORIENTAMENTO, un PROCESSO EDUCATIVO INTERATTIVO, finalizzato a promuovere una felice sintesi tra tre variabili - *attitudini, aspirazioni e dinamiche del mercato del lavoro* - in modo tale da favorire l'elaborazione di un proprio PROGETTO DI VITA AUTONOMO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE.

Ho creato un addendum al PTOF, un documento intitolato MI RACCONTO e MI ORIENTO con la progettazione delle attività e delle UDA dedicate a questa parte dell'attività formativa, divise per classe.

L'orientamento è stato pensato, infatti, come un insieme di attività per curare il percorso scolastico dei ragazzi dal punto di vista formativo, puntando sull'acquisizione di conoscenze e competenze. Si è trattato di un vero e proprio "accompagnamento" da parte dei docenti che, partendo dal presupposto che lo studente è un "sistema complesso" (che va oltre gli aspetti scolastici), va visto in prospettiva nuova: quella del suo "sogno" da realizzare. Da ciò la necessità di interventi mirati e coordinati da parte di tutti i docenti, al fine di assicurare una guida a favore di scelte più rispondenti alle personali inclinazioni e capacità.

Il progetto di orientamento nella nostra istituzione scolastica ha tenuto conto di alcune parole chiave: 1. *Riflessività* 2. *Continuità* 3. *Consapevolezza di sé* 4. *Motivazione e personalizzazione* 5. *Concertazione e negoziazione* 6. *Intenzionalità* 7. *Interazione e responsabilità condivisa fra i diversi soggetti* 8. *Inclusione*

Abbiamo creato un nuovo strumento per l'orientamento: l'E-Portfolio. Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti hanno documentato il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti. Nella parte finale dell'anno scolastico hanno registrato su "Unica" il proprio lavoro, entrando così in una piattaforma creata dal "Ministero dell'Istruzione e del Merito" per dare avvio a una nuova alleanza educativa tra il mondo della scuola e le famiglie e che rende centrale, più di quanto non lo sia davvero, il ruolo delle studentesse e degli studenti. L'importanza è evidente in un'ampia valorizzazione della metodologia formativa e valutativa basata su forme digitali di portafoglio formativo progressivo, come strumento di sviluppo delle proprie competenze e come presentazione di sé ai fini della valutazione e certificazione di esse. Con lo sviluppo della riflessione critica sul nascere di competenze spendibili nella vita e nel mondo del lavoro, si è sempre più evidenziata l'importanza di accompagnare e sostenere tale sviluppo con uno strumento non solo di raccolta della documentazione che lo potesse comprovare, ma anche di riflessione critica e di consapevolezza della loro validità e pertinenza ai fini orientativi.

PIATTAFORMA DIGITALE "UNICA", PER FAMIGLIE, STUDENTESSE E STUDENTI

La piattaforma riunisce in un unico luogo tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola.

Il servizio ha facilitato la relazione con i docenti tutor e ha messo a disposizione di studenti e famiglie tutte le risorse e le informazioni utili sul percorso scolastico.

Obiettivi di Unica

1. Fornire nuovi servizi per l'orientamento
2. Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
3. Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE» DEL PNRR

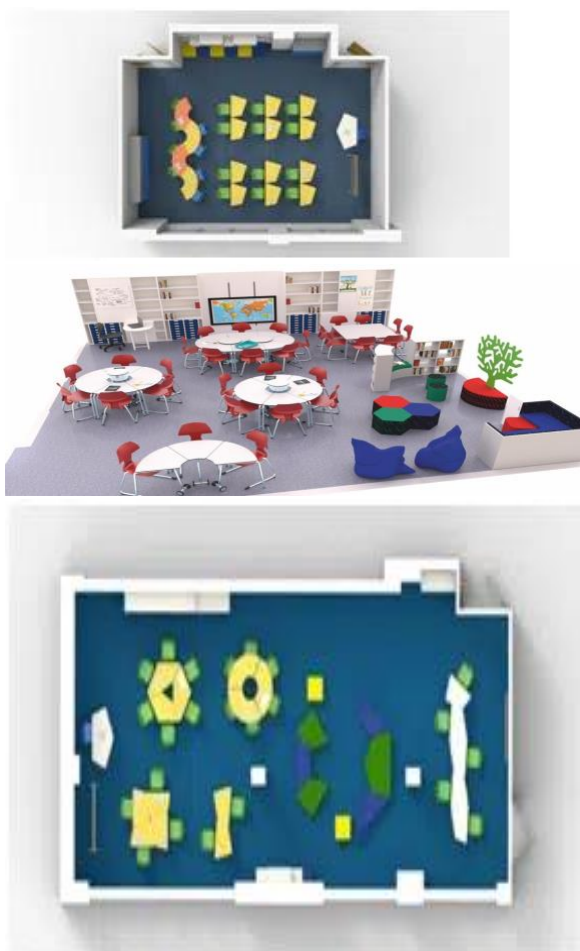
Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

OLTRE L'AULA: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Piano Scuola 4.0 - Azione I - Next generation apprendimento innovativi

PER ALUNNE ED ALUNNI DEL TERZO MILLENNIO



Oltre l'aula: La nostra proposta progettuale si è orientata verso il rinnovamento dell'assetto degli ambienti educativi dell'Istituto, con l'obiettivo di adottare **didattiche innovative ed efficaci**, capaci di garantire a tutti gli alunni – nel rispetto della diversità degli stili di apprendimento – l'accesso a percorsi personalizzati, multilivello e multimodali.

L'Istituto dispone già di una solida impostazione didattico-pedagogica volta alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi. Ha infatti aderito, nel corso degli anni, alla rete **"Scuola senza Zaino"** e ha implementato con convinzione metodologie didattiche proposte da INDIRE, quali la **flipped classroom**, il **debate** e il **service learning**.

La sfida attuale è stata **potenziare ulteriormente questa vocazione all'innovazione**, per ottimizzare l'efficacia dell'azione didattica e favorire lo sviluppo del **pensiero critico** e l'acquisizione di competenze chiave: alfabetiche funzionali, tecniche, creative, digitali, di problem solving, nonché flessibilità e adattabilità al cambiamento.

L'idea progettuale ha previsto la **trasformazione degli spazi fisici della scuola**, integrandoli con **ambienti virtuali di apprendimento**: ambienti capaci di sostenere nuove forme di **collaborazione e cooperazione**, sia tra studenti che tra studenti e docenti, nella costruzione e nella scoperta del sapere.

Il Progetto, quindi, ha inteso favorire l'implementazione di Pratiche Didattiche Innovative a sostegno della partecipazione attiva degli alunni e delle relazioni fra pari, nonché per garantire il benessere emotivo, relazionale e motivazionale, con adozione di modelli didattici diversificati, assecondanti lo stile di apprendimento nell'ottica del raggiungimento del pieno successo formativo di ognuno. Si è pensato di adottare un sistema basato su aule "fisse" per l'intera durata dell'annoscolastico, ma anche su ambienti di apprendimento dedicati, facendo ruotare le classi in tali ambienti, scegliendo così un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Il **design degli ambienti** è stato concepito secondo due criteri guida:

- **mobilità**, per consentire il cambiamento della configurazione delle aule in base alle attività disciplinari, interdisciplinari e alle metodologie adottate;
- **flessibilità**, per permettere il facile riposizionamento degli arredi e l'utilizzo di attrezzature digitali versatili (schermi, pannelli di proiezione, dispositivi mobili, ecc.).

In quest'ottica, si è ritenuto fondamentale **assegnare a ciascun ambiente scolastico caratteristiche specifiche**, in linea con i principi della **molteplicità delle funzioni**, dell'**inclusione** e della **collaborazione**. L'uso mirato delle tecnologie ha supportato e potenziato la **comprensione, la scoperta e la cooperazione** tra pari.

L'intero progetto di trasformazione degli spazi si fonda sull'idea di **apprendimento "ibrido"**, da intendersi come integrazione tra didattica in presenza e ambienti digitali, connessa a un **necessario cambiamento delle metodologie didattiche**. Un cambiamento fondamentale per lo sviluppo di competenze digitali trasversali, oggi imprescindibili per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare nei settori legati alla **digitalizzazione e all'intelligenza artificiale**.

SCUOLADIGITALE: PROGETTO “SCUOLA DIGITALE” – POTENZIAMENTO STEM E INNOVAZIONE LABORATORIALE

Il progetto **Scuola Digitale** si è posto l'obiettivo di **potenziare gli spazi laboratoriali** presenti nei plessi di **Piano Lago** e **Grimaldi**, dotandoli di **tecnologie specifiche per la didattica delle discipline STEM**, in un'ottica di rinnovamento metodologico e organizzativo.

L'intervento ha previsto la **creazione di ambienti di apprendimento flessibili, modulari e collaborativi**, capaci di supportare una didattica attiva, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

In particolare, si intende dotare i laboratori delle seguenti attrezzature:

- **Plotter per la stampa tecnica e grafica**,
- **Scanner 3D** per la digitalizzazione di oggetti reali,
- **Stampanti 3D** per la prototipazione e la modellazione,
- **Fotocamere a 360°** per esperienze immersive e documentazione visiva avanzata.

Questa **dotazione tecnologica**, attualmente in fase di allestimento, sarà funzionale a:

- **potenziare gli strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento**,
- **realizzare contenuti didattici innovativi e personalizzati**,
- **coinvolgere attivamente gli alunni** in esperienze autentiche e laboratoriali per l'acquisizione delle competenze STEM.

Inoltre, l'integrazione delle suddette tecnologie consentirà di sviluppare in modo trasversale, all'interno del **curricolo scolastico**, competenze quali:

- **il pensiero computazionale**, anche attraverso attività di coding unplugged e su piattaforme dedicate;
- **la modellazione e la stampa 3D**, per visualizzare concretamente concetti astratti e favorire l'apprendimento per scoperta;
- **la realtà aumentata**, quale strumento per l'osservazione attiva, l'esplorazione del contesto e la costruzione del sapere in chiave interattiva.

L'intero progetto si inserisce nell'ambito della strategia di **innovazione digitale della scuola**, in coerenza con le azioni previste dal **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)** e dal **PNRR**, contribuendo alla trasformazione degli ambienti scolastici in spazi dinamici, motivanti e inclusivi.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

Animatore digitale: formazione del personale interno

Animatori digitali 2022-2024

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Animatore digitale Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuolafutura". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, attraverso attività di formazione dei docenti e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Il nostro Istituto con tale intervento ha promosso un complesso di azioni sinergiche miranti a rinnovare gli ambienti di apprendimento sotto il profilo formativo digitale. Obiettivo prioritario è stato rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'istituzione scolastica vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo. In particolare, le azioni che l'Istituto ha intrapreso e sono tuttora in itinere e da realizzare sono dirette a:

- migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale;
- adottare nuovi modelli di interazione didattica, guardando alle pressanti richieste del presente, ma soprattutto interpretando quelle del futuro;
- formare il personale scolastico al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della realizzazione di nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa delle attività.

I risultati, comuni alle quattro aree di intervento, possono essere sintetizzati come segue:

- potenziare il dialogo e la collaborazione di tutti gli attori del processo formativo attraverso comunicazioni sincrone e asincrone sia per quanto attiene la comunità scolastica (registro elettronico, dialogo scuola-famiglia, dialogo con il territorio, dialogo con l'orientamento in entrata e in uscita), sia per quanto attiene a specifiche attività didattiche attraverso la condivisione dei materiali già presenti nei libri di testo in adozione, elaborati da gruppi di lavoro e dagli studenti dell'istituto;
- fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici (difficoltà tecniche di fruizione, accesso e gestione) per attività di riorganizzazione del tempo scuola, l'utilizzo di metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze centrate sullo studente attraverso strategie il più possibile individualizzate che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;

- rendere più dinamiche ed efficaci le strategie di intervento sia per la prevenzione del drop-out e il recupero degli apprendimenti che per la promozione delle eccellenze attraverso un sistematico utilizzo di classi aperte e ambienti di condivisione virtuale

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

COMPUTER SCIENCE E MULTILINGUISMO NELLA SCUOLA
DEL TERZO MILLENNIO

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole
statali (D.M. 65/2023)

PERCORSI FORMATIVI STEM: PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

I percorsi avviati nel corso del corrente anno scolastico proseguiranno anche nel prossimo futuro, in coerenza con quanto previsto dalle **Linee guida per le discipline STEM** (DM 184/2023).

Essi sono finalizzati a:

- **promuovere pari opportunità di genere** nell'accesso agli studi e alle carriere STEM;
- **rafforzare le competenze scientifiche, digitali e di innovazione** degli studenti;
- contribuire al **superamento dei divari di genere** in ambito scientifico e tecnologico, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse.

I percorsi saranno **svolti in presenza**, rivolti a **gruppi di studenti** e condotti da un **formatore esperto**, con competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche specifiche dei moduli formativi, affiancato da un **tutor**.

APPROCCI PEDAGOGICI E METODOLOGIE ADOTTATE

Le attività didattiche saranno fondate su:

- la **didattica laboratoriale** e il **learning by doing**;
- lo sviluppo del **problem solving** e l'utilizzo del **metodo induttivo**;
- l'attivazione dell'**intelligenza sintetica e creativa**;
- la promozione del **pensiero critico** nella società digitale;
- l'organizzazione del lavoro in **gruppi cooperativi**;
- l'adozione di **metodologie innovative**, in coerenza con il **quadro europeo delle competenze digitali DigComp**.

Particolare attenzione sarà dedicata al **superamento degli stereotipi di genere** e alla **valorizzazione delle competenze e dei talenti femminili** in ambito STEM, favorendo l'orientamento consapevole delle studentesse verso queste discipline.

PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E METODOLOGICA

I percorsi formativi sono rivolti sia a **docenti** che a **studenti**, e avranno una **durata annuale**, articolata come segue:

Tipologia A – CORSI ANNUALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA:

- finalizzati al **conseguimento della certificazione linguistica** (livelli B1 o B2) secondo quanto previsto dal **DM 62 del 10 marzo 2022**;
- la durata del percorso sarà commisurata al livello iniziale, in modo da garantire una **preparazione adeguata** al raggiungimento del livello successivo.

Tipologia B – CORSI ANNUALI DI FORMAZIONE METODOLOGICA:

- articolati in **attività d'aula, laboratori operativi e formazione sul campo**;
- orientati a potenziare le **competenze pedagogiche, didattiche e comunicativo-linguistiche** dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la **metodologia CLIL**;
- sarà riservata una **particolare attenzione alla didattica dell'italiano come lingua seconda o straniera**, in risposta ai bisogni di una scuola sempre più multiculturale.

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto

Riferimento avviso/decreto

SCUOLAMICA

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI – AZIONI DELLA SCUOLA IN ATTUAZIONE DEL DM 19/2024

Il **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 2 febbraio 2024, n. 19**, relativo al **"Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica"**, si inserisce nell'ambito della **Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, Investimento 1.4: **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"**, finanziato dall'**Unione Europea – Next Generation EU**.

In linea con tali obiettivi, **l'Istituto ha da sempre posto al centro della propria azione educativa e didattica la promozione di pari opportunità per tutti gli studenti e le studentesse**, attraverso l'attivazione di:

- percorsi di **recupero e sostegno allo studio**,
- servizi di **doposcuola e sportelli didattici**,
- **accoglienza e inclusione degli alunni stranieri**,
- attività di **orientamento e riorientamento scolastico**,
- **sportelli di ascolto e supporto psicoeducativo**.

La scuola intende **rafforzare ulteriormente queste azioni**, al fine di contrastare in modo strutturato **le situazioni di rischio, marginalità e devianza**, legate alla **dispersione scolastica**, sia **esplicita che implicita**.

Il **contesto territoriale** in cui opera l'Istituto è segnato da **condizioni socio-economiche svantaggiate** e da **criticità ambientali**, tra cui la presenza di attività illegali e fenomeni di disgregazione sociale. In tale scenario, la scuola rappresenta **un presidio educativo fondamentale** per la prevenzione dell'abbandono scolastico e la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva.

Tra gli **obiettivi prioritari** fissati nel piano di azione si evidenziano:

- la **riduzione del numero degli ingressi in ritardo**, intervenendo in particolare sul fenomeno dei **ritardatari cronici**;
- la **diminuzione delle assenze**, con l'obiettivo di **dimezzare i casi più frequenti**, attraverso il **coinvolgimento attivo delle famiglie** e la **collaborazione con le istituzioni del territorio**.

Una **maggiore regolarità nella frequenza scolastica** rappresenta la condizione essenziale per migliorare **l'apprendimento**, favorire **l'inclusione sociale** e garantire **il successo formativo** di tutti gli alunni.

LE FASI DELL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

In stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica, con i docenti dello Staff di direzione e con i Dipartimenti, ho attuato una serie di azioni strategiche e operative finalizzate all'aggiornamento e al consolidamento dell'identità formativa dell'Istituto:

- **Revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, condotta sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, nel **Piano di Miglioramento (PdM)** e nell'**Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica**, al fine di garantire coerenza, efficacia e qualità all'azione educativa.
- **Elaborazione e aggiornamento della sezione dedicata al PTOF** presente sulla piattaforma ministeriale **"Scuola in Chiaro"**, in modo da assicurare trasparenza e accessibilità dell'offerta formativa da parte di tutte le famiglie e degli stakeholder del territorio.
- **Inserimento del nuovo Piano Formativo**, completo dell'aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025, **entro i termini previsti** per l'approvazione da parte del **Consiglio d'Istituto**, in conformità con le disposizioni normative vigenti.
- **Pubblicazione tempestiva** del PTOF 2022-2025 aggiornato, sia sul sito istituzionale dell'Istituto sia sulla piattaforma **"Scuola in Chiaro"**, in **coincidenza con la data di apertura delle iscrizioni** per l'anno scolastico 2025/2026, al fine di offrire alle famiglie una visione chiara, aggiornata e coerente del progetto educativo e organizzativo dell'Istituto.

Queste azioni hanno rappresentato un momento fondamentale di **riflessione, rilancio e condivisione** del percorso educativo, e hanno favorito una maggiore **consapevolezza e partecipazione** da parte di tutta la comunità scolastica nella costruzione di un'offerta formativa sempre più inclusiva, innovativa e rispondente ai bisogni del territorio.

IL PTOF È STATO STRUTTURATO E **MONITORATO SINO ALLA FINE SECONDO L'ATTO D'INDIRIZZO DEL DS, IN RAPPORTO AL RAV E AL PDM**; I PROGETTI E LE ATTIVITÀ INDICATE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SONO UN'OCCASIONE DI **ARRICCHIMENTO PER LA SCUOLA**, UN'OCCASIONE DI MIGLIORAMENTO DELLE SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO SIA PER STUDENTI CHE HANNO BISOGNO DI UNA SCUOLA CHE ACCOLGA E FACCIA CRESCERE LE LORO CURIOSITÀ, FAVORISCA LO SVILUPPO ORIGINALE DELLE PERSONALITÀ E DELLE ATTIVITÀ, DIA STRUMENTI DI COMPrensione E DI INTERAZIONE POSITIVA CON LA REALTÀ, SIA PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI SULLE NUOVE METODOLOGIE DI DIDATTICHE.

NUOVO CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA UN PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il **7 settembre 2024** il [decreto](#) recante le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#). A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**:

1. **Costituzione**
 2. **Sviluppo economico e sostenibilità**
 3. **Cittadinanza digitale**
-

l'insegnamento è stato affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In sede di pianificazione da parte dei dipartimenti, sono stati individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali, idonei ad aggregare più discipline.

Le tematiche trattate sono coerenti e integrate nel curriculum e sono funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze. **La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.**

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in **modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.** Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, **la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi**, le testimonianze autorevoli, **le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning**, i progetti orientati al **servizio nella comunità**, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla **cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico**, gli approcci sperimentali nelle scienze **sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum**, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

GIUDIZI SINTETICI NELLA PRIMARIA E VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI NELLA SECONDARIA DI I GRADO.

Valutazione degli apprendimenti e della condotta – Novità normative a partire dall'a.s. 2024/2025

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato, anche per l'anno scolastico in corso, l'**Ordinanza Ministeriale prevista dalla legge 150/2024**, che definisce le modalità di **valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria e della condotta degli studenti nella Scuola secondaria di primo grado**, in attuazione delle disposizioni previste dal **D.Lgs. 62/2017**, e nel quadro delle Linee guida per la valutazione introdotte dal **D.M. 741/2017** e successive integrazioni.

A partire dall'anno scolastico **2024/2025**, nella **Scuola primaria**, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa nel **secondo quadrimestre** attraverso **giudizi sintetici**, articolati secondo una scala che va da *Ottimo* a *Non sufficiente*. Tali giudizi saranno **correlati a una descrizione analitica dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina**, ivi compresa **l'Educazione civica**, come previsto dalla **Legge 92/2019**. L'obiettivo è garantire maggiore trasparenza, comprensibilità e coerenza nel processo valutativo, favorendo una comunicazione più efficace con le famiglie e una più chiara lettura del percorso formativo dell'alunno.

Per quanto riguarda la **Scuola secondaria di primo grado**, l'Ordinanza ministeriale introduce la **valutazione della condotta** espressa in **decimi**. La norma prevede che gli studenti che riportino una valutazione **inferiore a sei decimi (6/10) non saranno ammessi** alla classe successiva né all'esame di conclusione del primo ciclo di istruzione. Questo provvedimento si inserisce in un più ampio intento educativo, volto a rafforzare il senso di responsabilità personale, il rispetto delle regole e la convivenza civile all'interno della comunità scolastica, in linea con i principi del **Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998)**.

La riforma, introdotta a partire dal secondo quadrimestre, rappresenta un passo significativo verso un sistema di valutazione più equo, trasparente e orientato allo sviluppo globale della persona. L'introduzione dei **giudizi sintetici**, ritenuti più accessibili rispetto ai precedenti livelli descrittivi, consente di **valorizzare i progressi individuali**, migliorare l'efficacia della valutazione formativa e promuovere la partecipazione attiva di studenti e famiglie al percorso educativo.

Un'attenzione particolare è riservata alla **valutazione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, nel rispetto dei principi di **inclusività e personalizzazione**, come stabilito dalla **Legge 104/1992**, dalla **Legge 170/2010** e dalle **Linee guida ministeriali per l'inclusione scolastica**. In tali casi, la valutazione avverrà in coerenza con il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** o con il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, garantendo pari opportunità e valorizzando il potenziale di ciascuno.

QUADRO SINOTTICO DI RACCORDO TRA RAV, PDM E PTOF

RAV	PDM	PTOF
PRIORITA' E TRAGUARDI	OBIETTIVI OPERATIVI <u>AZIONI DI</u> <u>MIGLIORAMENTO</u>	ATTIVITA' SCOLASTICHE REALIZZATE
PRIORITA': <i>Recuperare e potenziare i</i> <i>Risultati scolastici per italiano, lingue straniere, matematica, anche con l'utilizzo di supporti tecnologici.</i> TRAGUARDO: <i>Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa</i>	Attuazione Curricolo Verticale tra i vari ordini di scuola: progettare, realizzare e verificare UDA basate sul C.V. già strutturato per competenze Progetti di recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese	Integrare i percorsi didattici con progetti curriculari ed extra curriculari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave Attività a classi aperte, per gruppi di alunni e fasce di livello, per favorire la continuità in maniera significativa e garantire i livelli minimi di competenze
PRIORITA': <i>Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate</i> TRAGUARDO: <i>Eliminare la differenza negativa nei risultati delle prove in Italiano e Matematica rispetto alla macroarea di riferimento</i>	Potenziamento dei tempi di recupero delle competenze di base specialmente verso gli alunni che necessitano di percorsi individualizzati in relazione a bisogni educativi speciali Flessibilità dei tempi di apprendimento Ricorso alla diffusione delle prove oggettive al fine di poter acquisire dati auto valutativi sui livelli raggiunti dagli alunni.	Progettazione didattica disciplinare unitaria per classi parallele e per competenze. L'acquisizione delle competenze raggiunta tramite l'attuazione di UDA UDA strutturate per competenze condivise. Prove "autentiche" per accertare le competenze e rilasciare la certificazione delle stesse. Utilizzo rubriche di valutazione

PRIORITA': <i>Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate</i>	Promozione di una didattica orientata allo sviluppo delle competenze Progetto PDM "INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI": somministrazione e comparazione/monitoraggio dei risultati di prove di valutazione per classi parallele curvate sulle competenze	Prove parallele di ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE strutturate per competenze
TRAGUARDO: <i>Raggiungere risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi plessi scolastici e tra le classi parallele</i>		Attività di orientamento interno ed esterno

AZIONI PREVISTE E MONITORATE NEL PTOF

OBIETTIVO N. 1: PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE UNITARIA PER CLASSI PARALLELE E PER COMPETENZE

È stato promosso un modello di progettazione didattica condivisa, orientato alla costruzione di percorsi comuni tra classi parallele, in ottica verticale e trasversale. L'apprendimento per competenze è stato perseguito attraverso la strutturazione e la realizzazione di **Unità di Apprendimento (UDA)** progettate collegialmente, che hanno consentito una pianificazione coerente e inclusiva, capace di rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni.

OBIETTIVO N. 2: PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Sono stati attivati e potenziati progetti, sia interni al curriculum sia extracurricolari, volti allo sviluppo delle **otto competenze chiave europee**, con particolare attenzione a:

- alfabetizzazione funzionale;
- competenze linguistiche in lingua madre e straniera;
- competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (STEM);
- competenze civiche e sociali, per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Tali percorsi, integrati nella programmazione d'Istituto, hanno favorito l'approccio interdisciplinare e la valorizzazione del protagonismo degli studenti.

OBIETTIVO N. 3: PROVE PARALLELE PER COMPETENZE NELLE DISCIPLINE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Nell'ambito del progetto “**Insieme per migliorare gli esiti**”, sono state predisposte prove parallele, strutturate per competenze, nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Tali prove hanno permesso di:

- monitorare in modo oggettivo e condiviso il livello degli apprendimenti;
 - valorizzare le buone pratiche valutative;
 - offrire dati utili per la riflessione didattica e il miglioramento continuo.
-

OBIETTIVO N. 4: STRUTTURAZIONE DI UDA CONDIVISE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Sono state progettate e realizzate **UDA condivise a livello di team e di dipartimento**, orientate allo sviluppo e alla verifica delle competenze. La valutazione è stata condotta mediante:

- **prove autentiche** (problem solving, compiti di realtà, attività situate);
 - **rubriche valutative** costruite collegialmente;
 - **rilascio della certificazione delle competenze**, secondo i traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ministeriali.
-

OBIETTIVO N. 5: METODOLOGIE LABORATORIALI E USO DI TECNOLOGIE DIGITALI

È stato promosso un approccio laboratoriale all'insegnamento, centrato sull'apprendimento attivo, cooperativo ed esperienziale. L'integrazione delle **tecnologie digitali** ha favorito:

- lo sviluppo delle **competenze digitali**;
 - l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;
 - la partecipazione degli alunni attraverso strumenti innovativi (coding, robotica, ambienti virtuali, piattaforme collaborative).
-

OBIETTIVO N. 6: ATTIVITÀ A CLASSI APERTE PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

Sono state realizzate attività a **classi aperte**, in particolare tra gli ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), con l'obiettivo di:

- garantire la **continuità educativa e didattica**;
 - facilitare il passaggio tra i diversi segmenti scolastici;
 - promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e flessibili.
-

OBIETTIVO N. 7: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO INTERNO ED ESTERNO

Sono state attuate azioni sistematiche di **orientamento in entrata, in itinere e in uscita**, attraverso incontri, laboratori, sportelli dedicati, visite guidate e collaborazioni con scuole superiori, enti locali e aziende, con l'intento di:

- accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto formativo;
- valorizzare attitudini, talenti e vocazioni individuali;
- rafforzare il senso di responsabilità e autoefficacia.

OBIETTIVO N. 8: INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E COSTRUZIONE DI RETI

L'Istituto ha consolidato e ampliato i rapporti con il territorio attraverso **iniziative e progettualità condivise con enti, associazioni, istituzioni e realtà produttive locali**, al fine di:

- ottimizzare le risorse disponibili;
- **intercettare opportunità formative e culturali**;
- arricchire l'offerta educativa integrata, favorendo l'apertura della scuola alla comunità e la costruzione di **una rete educativa diffusa**.

TABELLA SINOTTICA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

N. Obiettivo	Titolo	Descrizione sintetica e articolata
1	Progettazione didattica unitaria per competenze	Promozione della progettazione disciplinare condivisa tra classi parallele e ordini di scuola. Realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) strutturate in ottica verticale e per competenze.
2	Progetti curriculari ed extracurriculari per le competenze chiave	Attivazione di percorsi curriculari ed extracurriculari volti allo sviluppo delle otto competenze chiave europee: alfabetizzazione funzionale, competenze linguistiche, STEM, cittadinanza attiva.
3	Prove parallele strutturate per competenze	Predisposizione di prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese, nell'ambito del progetto "Insieme per migliorare gli esiti", finalizzate a valutazioni oggettive e al miglioramento continuo.
4	UDA condivise e valutazione autentica	Realizzazione di UDA condivise tra team e dipartimenti; utilizzo di prove autentiche, rubriche valutative e certificazione delle

		competenze raggiunte secondo le Indicazioni Nazionali.
5	Metodologie laboratoriali e tecnologie digitali	Adozione di metodologie attive e uso di strumenti digitali per sviluppare competenze digitali e promuovere inclusione, partecipazione e innovazione didattica.
6	Attività a classi aperte per la continuità	Sviluppo di attività a classi aperte tra diversi ordini scolastici, per garantire continuità educativa, inclusione e transizione serena tra infanzia, primaria e secondaria.
7	Orientamento interno ed esterno	Realizzazione di percorsi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche attraverso collaborazioni con scuole secondarie, enti e territorio, per supportare le scelte consapevoli degli studenti.
8	Interazione con il territorio	Attivazione di iniziative e collaborazioni con il territorio per arricchire l'offerta formativa, intercettare risorse e creare una rete educativa aperta e partecipata.

OBIETTIVI DI PROCESSO PREVISTI DAL RAV, INSERITI NEL PTOF E MONITORATI A FINE ANNO

Per perseguire le priorità strategiche individuate nel RAV, è stato necessario specificare gli **obiettivi di processo**, intesi come la traduzione operativa delle azioni su cui l'Istituzione scolastica intende intervenire in maniera concreta. Tali obiettivi, concepiti per essere raggiunti sia nel breve periodo (entro un anno scolastico) sia nel lungo periodo (nell'arco del triennio), fanno riferimento a una o più **aree di processo**, e rappresentano una guida per l'attuazione coerente delle strategie di miglioramento.

Tutti i **progetti e le attività inseriti nel PTOF**, articolati per grandi aree tematiche e distinti in progetti didattici curriculari ed extracurriculari, sono stati progettati per rispondere all'esigenza di promuovere uno sviluppo armonico, flessibile e multidimensionale della persona. In tale direzione, il processo di **autonomia didattico-organizzativa** ha svolto un ruolo fondamentale, consentendo la costruzione e il consolidamento di una rete di interventi didattici mirati alla **flessibilità metodologica** e al **potenziamento delle competenze curriculari**.

Gli **obiettivi di processo** individuati per ciascuna area, e che la Scuola ha preso in esame e progressivamente implementato, sono i seguenti:

AREA DI PROCESSO	ATTIVITÀ SVOLTE E OBIETTIVI DI PROCESSO RAGGIUNTI A FINE ANNO
CURRICOLO VALUTAZIONE PROGETTAZIONE	1) Promuovere, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro 2) Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa 3) Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi. Utilizzare anche prove di valutazione autentica

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	4) Incentivare e potenziare l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom. 5) Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di "Buone pratiche" 6) Incentivare e potenziare strategie didattiche strutturate e strategie didattiche attive 5) Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	8) Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze 9) Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento 10) Monitorare la formazione degli studenti sin dai primissimi anni del I ciclo
ORIENTAMENTO	11) Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio interno da un ordine di scuola all'altro 12) Monitorare l'efficacia delle attività di orientamento
ORIENTAMENTO STRATEGICO e ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	13) Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta 14) Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione 15) Evitare la frammentazione delle risorse destinate ai progetti privilegiando quelli previsti dal P.D.M 16) Promuovere e formalizzare accordi di rete e convenzioni. Individuare sponsor

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	17) Prevedere, all'interno del C.d.D e dei D.D., momenti di "socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione 18) Promuovere l'utilizzo di uno spazio, all'interno del sito web istituzionale, finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi di ogni ordine e grado 19) Migliorare il funzionamento dei gruppi di lavoro che presidiano gli snodi critici della scuola 20) Predisporre e fare adottare un report strutturato per le verifiche in itinere e finali
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	21) Ricerca di partenariati e formalizzazione di accordi 22) Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo comunità educante, interazione scuola-famiglia) 23) Promozione ed attuazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento di Agenzie formative ed Associazioni culturali operanti nel territorio 24) Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

RISULTATI OTTENUTI

- **Maggiore integrazione dei temi della cittadinanza digitale e delle discipline STEM**, al fine di sviluppare nei percorsi didattici competenze trasversali fondamentali per la formazione dei cittadini del futuro.
- **Verticalizzazione a valenza orientativa**, intesa come costruzione di un percorso condiviso tra docenti dei diversi ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), per garantire continuità educativa e coerenza metodologica lungo tutto il cammino formativo.
- **Unità del percorso formativo**, che tiene conto delle specificità dei diversi stadi evolutivi, promuovendo un passaggio progressivo dall'“imparare facendo” alla capacità riflessiva e alla formalizzazione dell'esperienza, attraverso l'uso consapevole degli strumenti culturali come chiavi di lettura della realtà.
- **Utilizzo mirato delle nuove tecnologie in classe**, per permettere attività dinamiche e coinvolgenti come simulazioni, ricerche su fonti diverse, scrittura collaborativa, visione guidata di video-tutorial, esercizi interattivi e sviluppo di compiti autentici. Strumenti familiari agli studenti diventano così veicoli per l'apprendimento attivo e significativo.
- **Didattica Digitale Integrata (DDI)**: l'utilizzo delle tecnologie viene valorizzato come leva per facilitare gli apprendimenti curricolari e sostenere lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, il ruolo del docente è quello di progettare ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e cooperativi, in cui:
 - si valorizzano le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni;
 - si favoriscono l'esplorazione, la scoperta e la consapevolezza dei propri stili cognitivi;
 - si incoraggia la collaborazione tra pari;
 - si alimenta la motivazione allo studio;
 - si attuano interventi personalizzati per alunni con DSA e BES.
- **Rilettura storica più approfondita del Novecento**, con particolare attenzione anche alle pagine più complesse e dolorose della nostra storia nazionale, in un'ottica critica e consapevole.
- **Introduzione estesa della statistica nelle discipline scientifiche**, valorizzata come strumento che, attraverso l'uso della matematica, consente di interpretare fenomeni e tendenze legate alla natura, al mondo e alla società. La statistica si configura così come un efficace "cavallo di Troia" per avvicinare gli alunni alla matematica in modo più concreto e motivante.

- **Inserimento di uno spazio trasversale dedicato al pensiero computazionale**, previsto tra i vari ordini di scuola. Sebbene indispensabile per la programmazione di computer e robot, il pensiero computazionale può essere sviluppato anche senza l'uso diretto delle tecnologie, attraverso attività didattiche fondate sul gioco educativo. L'obiettivo principale è stato quello di educare gli alunni a un pensiero logico, analitico e sequenziale, potenziando abilità cognitive fondamentali per la risoluzione di problemi.
- **Attenzione alle lingue in contesto multiculturale e plurilingue**, con particolare riferimento alla crescente presenza di alunni non italofoni. È stato sottolineato il ruolo centrale della formazione dei docenti, chiamati a saper insegnare l'italiano come L2 (lingua seconda) e a sperimentare approcci innovativi, integrati e multidisciplinari, capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni linguistici e culturali della classe.

Innovazione didattica e metodologia: un nuovo modo di abitare la scuola

Nella nostra scuola l'innovazione didattica non è solo un'aspirazione, ma un'esperienza quotidiana che prende forma attraverso l'adesione al modello *Scuola Senza Zaino* e all'iniziativa *Avanguardie Educative* promossa da INDIRE. Si tratta di un cambiamento profondo, culturale prima ancora che metodologico, che mette al centro lo studente come protagonista del proprio apprendimento e cittadino in divenire.

L'approccio *Scuola Senza Zaino* ha trasformato gli ambienti di apprendimento in spazi accoglienti, ordinati, curati e responsabilizzanti, in cui ogni alunno impara a gestire strumenti e materiali in autonomia, a collaborare con gli altri e a sviluppare un senso di appartenenza e cura per la comunità scolastica. Le aule diventano vere e proprie *aule-laboratorio*, dove si lavora in piccoli gruppi, si sperimenta, si riflette e si costruisce insieme il sapere.

In continuità con questi valori, la scuola ha scelto di adottare tre metodologie delle *Avanguardie Educative*: la *Flipped Classroom*, il *Debate* e il *Service Learning*.

Con la *Flipped Classroom*, il tempo scuola si trasforma: i contenuti vengono esplorati in autonomia attraverso materiali multimediali prima della lezione, che diventa così un momento attivo di confronto, chiarimento, problem solving e applicazione. Questo approccio responsabilizza lo studente, valorizza il lavoro cooperativo e rende l'insegnamento più efficace e inclusivo.

Il *Debate* educa al pensiero critico, alla ricerca delle fonti, al rispetto del punto di vista altrui e alla capacità di argomentare con rigore e passione. È una palestra di cittadinanza, in cui le parole diventano strumenti di dialogo, consapevolezza e responsabilità democratica.

Il *Service Learning* collega il curriculum con la vita reale, facendo sì che l'apprendimento si concretizzi in azioni di servizio rivolte alla comunità. Gli studenti apprendono facendo del bene, riflettendo sulle proprie esperienze e acquisendo competenze trasversali, civiche e relazionali in un'ottica di partecipazione attiva.

Questa visione della didattica, integrata e coerente, intende formare non solo buoni studenti, ma persone competenti, solidali, curiose e capaci di abitare il mondo con intelligenza e umanità.

NEL PTOF SI È PREVISTO E REALIZZATO UN IMPIANTO DIDATTICO INNOVATIVO; SIAMO RIUSCITI A

• **Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento**, favorendo una trasformazione profonda dell'impianto metodologico. L'obiettivo è rendere la didattica sempre più centrata sull'alunno e sulle sue esperienze, con contenuti e modalità di apprendimento ancorati alla realtà quotidiana, ai bisogni formativi autentici e alle competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Si promuove così un approccio attivo, laboratoriale e riflessivo, che stimola l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di apprendere ad apprendere.

• **Contribuire in modo concreto, attraverso la progettazione e l'attuazione delle UDA**, allo sviluppo delle **competenze chiave per la cittadinanza europea**, come definite dal Quadro di riferimento europeo. Tali competenze, che comprendono la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, la competenza matematica e scientifica, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza culturale e la capacità di imparare a imparare, sono sviluppate sia all'interno delle singole discipline sia attraverso dimensioni trasversali, interdisciplinari e orientative.

• **Realizzare una vera personalizzazione dei curricoli**, che si traduce in percorsi di apprendimento flessibili e mirati, capaci di rispondere sia ai bisogni di supporto degli alunni in difficoltà sia alla promozione delle potenzialità individuali, delle inclinazioni personali e delle eccellenze. L'attenzione alla **differenziazione didattica**, all'uso di strategie motivanti e alla valorizzazione dei talenti consente di garantire il diritto all'apprendimento per tutti, in una logica inclusiva e promotrice di equità.

• **Monitorare con sistematicità gli alunni a rischio di dispersione o insuccesso scolastico**, attivando percorsi tempestivi di supporto educativo e relazionale. Il monitoraggio avviene attraverso:

- segnalazioni precoci da parte dei docenti;
- osservazioni condivise nei consigli di classe, interclasse e intersezione;
- verifica costante di PEI e PDP;
- organizzazione di corsi di recupero disciplinari (in particolare per italiano e matematica);
- incontri periodici per il monitoraggio dell'inclusione;
- progettazione di **attività inclusive**, basate su strategie cooperative e metodologie attive (lavori di gruppo, apprendimento per scoperta, flipped classroom, service learning, tutoraggio tra pari, debate, attività esperienziali);
- **flessibilità didattica e organizzativa**, mediante la rimodulazione degli spazi (banchi disposti a isola, semicerchio, cartelloni, strumenti autocostruiti), l'adattamento degli orari e la progettazione condivisa;
- **richiami costanti ai documenti fondamentali dell'Istituto** (Regolamento d'Istituto, Regolamento disciplinare, Patto di corresponsabilità educativa), nella prospettiva di una corresponsabilità formativa agita insieme alle famiglie, agli enti territoriali e alle associazioni del territorio.

A tal fine, sono state implementate le seguenti azioni:

- Queste azioni si inseriscono in modo coerente nel quadro degli interventi previsti dal **PNRR** , in particolare per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla riforma del sistema di istruzione primaria e secondaria, contribuendo a innovare la didattica e a costruire una scuola più equa, inclusiva e orientata al futuro.



AZIONI IN ITINERE

→ **Integrazione, aggiornamento e modifica delle azioni progettuali e organizzative** sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti elaborati dalle funzioni strumentali e della normativa vigente, al fine di garantire coerenza, efficacia e adeguamento continuo all'evoluzione del contesto scolastico e normativo.

→ **Potenziamento del sistema di comunicazione interna ed esterna**, attraverso il sito istituzionale, riunioni periodiche scuola-famiglia, incontri con i sindaci del territorio, attività nei dipartimenti (anche in forma ristretta o parziale) e momenti di confronto all'interno dello staff di direzione. Tali azioni hanno favorito una maggiore socializzazione, condivisione e trasparenza delle informazioni e delle conoscenze, sia in relazione agli obiettivi perseguiti, sia alle modalità gestionali e ai risultati conseguiti.

→ **Condivisione e diffusione delle regole di convivenza civile e dei rispettivi ruoli** all'interno dell'Istituzione scolastica, in un'ottica di corresponsabilità educativa e partecipazione consapevole da parte di tutto il personale, degli alunni e delle famiglie.

→ **Estensione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale scolastico**, al fine di potenziare le competenze digitali in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e sostenere processi di innovazione organizzativa e didattica.

→ **Miglioramento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche**, per favorire l'accesso agli strumenti digitali, l'uso di ambienti virtuali di apprendimento e l'attuazione di una didattica laboratoriale, interattiva e inclusiva.

→ **Promozione della formazione e dell'autoaggiornamento del personale docente**, attraverso la partecipazione a corsi interni e di ambito, volti alla diffusione e al consolidamento di pratiche metodologico-didattiche innovative e inclusive.

→ **Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa**, mediante l'utilizzo del sito web dell'Istituto e delle applicazioni Spaggiari e del Registro elettronico, per agevolare la comunicazione e l'accesso ai documenti da parte dell'utenza.

→ **Aggiornamento delle sintesi del PTOF e dei relativi allegati**, con finalità divulgative e promozionali, per garantire una comunicazione efficace dell'identità e dell'offerta formativa dell'Istituto sul territorio.

→ **Realizzazione di azioni di pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto**, tramite il sito web, la pagina Facebook ufficiale della scuola (di cui è stato curato costantemente l'aggiornamento), locandine, open day e incontri informativi.

→ **Prosecuzione delle azioni previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, in particolare:

- *Agenda Sud* (DM 176 del 30 agosto 2023);
- *Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi* (DM 65/2023);
- *Transizione Digitale* (DM 66/2023).
- *Riduzione dei divari e contrasto alla dispersione* (DM 19/2024)

PERCORSI DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OF

Durante la prima fase dell'anno scolastico ho coordinato la valutazione dei diversi percorsi di apprendimento **extracurricolari** da inserire nel PTOF, lavorando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali e i coordinatori dei dipartimenti.

Le attività di ampliamento e arricchimento curriculari ed extracurricolari sono state costantemente collegate alla **vision e mission** dell'Istituto, intesa come azione promotrice di saperi e competenze per la cittadinanza attiva sul territorio. Esse hanno inoltre seguito le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV, le linee strategiche di miglioramento del PDM, integrando aggiornamenti e modifiche durante l'intero anno scolastico. I vari percorsi progettuali sono stati presentati durante gli Open Days, mentre in occasione di manifestazioni civili e religiose è stata fornita periodicamente informazione sul loro svolgimento. In tutte queste occasioni, gli studenti di tutti gli ordini e plessi si sono espressi attraverso diversi prodotti multimediali.

Elemento centrale di ogni azione è stato lo studente, con particolare attenzione al conseguimento del successo scolastico e formativo e al suo benessere complessivo. Questo approccio ha comportato un monitoraggio attento dell'andamento scolastico degli alunni, favorendo il recupero e il sostegno degli studenti in difficoltà o con disabilità, promuovendo l'inclusione dei BES, realizzando azioni di orientamento e riprogrammazione educativa in itinere, valorizzando le eccellenze e mantenendo rapporti chiari e costanti con il mondo esterno.

Nel corso dell'anno si sono svolti incontri con i Comuni del territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione rivolti a tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Numerose giornate sono state dedicate a momenti di festa e a eventi tradizionali religiosi e civili, oltre che a tematiche legate alla scienza, all'arte, allo sport e alla lettura.

L'ampliamento dell'offerta formativa è stato finalizzato alla realizzazione di progetti mirati al recupero delle abilità di base, come previsto nel PDM, con l'obiettivo di favorire il reinserimento degli alunni all'interno del percorso di apprendimento scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ RECUPERARE E POTENZIARE I RISULTATI SCOLASTICI PER ITALIANO, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, ANCHE CON L'UTILIZZO DI SUPPORTI TECNOLOGICI. **TRAGUARDI** RIDURRE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI DI FASCIA BASSA.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE **TRAGUARDI** RIDURRE IL DIVARIO CON I RISULTATI DELLE SCUOLE NELLA MACRO AREA DI APPARTENENZA

PRIORITÀ RIDURRE LA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

TRAGUARDI RENDERE PIÙ OMOGENEI I RISULTATI, NELLE PROVE STANDARDIZZATE, TRA LE CLASSI PARALLELE DEI DIVERSI PLESSI SCOLASTICI

PROGETTI:

COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICHE, SCIENTIFICHE:

Insieme Per Migliorare Gli Esiti; Recupero Italiano, Matematica (Secondaria Di I Grado E Primaria); Happy English (Infanzia); Fare ... Pensare...Contare (Infanzia); Conto...Canto...Incanto (Scuola Infanzia); English Newsroom: "Big Mango", Il Nostro Giornalino In Inglese. (Primaria); "Verso Le Prove Invalsi" (Primaria); " Nel Magico Mondo Dei Numeri" (Primaria); "Nel Magico Mondo Delle Parole" (Primaria); Progetto Di Recupero E Potenziamento Di Matematica "Dal Sapere Al Saper Fare" (Primaria); Progetto Di Scrittura Creativa Siamo Di...Vini (Primaria); "Parole E Numeri In Gioco" Recupero/Potenziamento Di Italiano E Matematica (Primaria); Lettura... Che Avventura! (Primaria); "Matematica E Parole : Un Viaggio Tra Logica E Narrazione" (Primaria); Progetto di scrittura creativa Siamo di...vini (PRIMARIA); English Is Fun (Primaria); Matematica...Mente In Gioco (Primaria); "I Libri Sono Ali" (Primaria); Giochiamo Con Le Parole (Primaria); Giochiamo Con I Numeri (Primaria); "Parole In Circolo " (Primaria); Progetto Con Il Coding (Primaria); Imparare E' Un Gioco (Primaria); COMPITI IN CLASSE (scuola Primaria); Parole E Numeri In Gioco (Primaria); Matematicamente (Primaria); Liberamente Progetto Di "Scrittura Creativa"(Primaria); Logicamente Recupero E Potenziamento Delle

Competenze Stem (Secondaria Di I Grado); Recupero Potenziamento Abilità Linguistiche – Metodo INVALSI (SECONDARIA IG); Competenti per il futuro (SECONDARIA DI I GRADO); Piano Estate. La scuola che mi piace Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell’ambito del PN Scuola 21-27. Progetti Lettura: Io Leggo Perché; Libriamoci; Maggio Dei Libri; Giornalismo a Scuola (Secondaria); Giochi Matematici Del Mediterraneo; Leggendo Si Impara (Tutti I Plessi); Progetto Computer Science E Multilinguismo Nella Scuola Del Terzo Millennio Dm 65 (Secondaria Di I Grado); ScuolAmica (Dm 19/2024) (Secondaria di I Grado)

COMPETENZE ESPRESSIVE: Let’s Sport (Secondaria) Racchette In Classe (Secondaria E Primaria) Giochi Studenteschi; Kamishibai La Valigia Dei Racconti - Dal Libro Al Visual Storytelling (tutti i plessi)

INCLUSIONE: Studiare In Italiano L2 - Attività Di Potenziamento Per Alunni Stranieri (Primaria); Alfabetizzazione Degli Alunni Stranieri (Plessi Secondaria Di Ig); Docenti Potenziato; Commissione Contro Il Bullismo E Il Cyberbullismo; Quando Sarò Capace Di Amare (Scuola Infanzia, Primaria E Secondaria) (Progetto Rotary Club Cosenza Nord);

AMBIENTE, SOSTENIBILITA’: Un Albero Per Il Futuro (Primaria E Secondaria); La Salute Non È Un Gioco (Scuola Secondaria I Grado); Formazione Per Il Corretto Riciclaggio Dei Rifiuti (Calabria Maceri)

SALUTE E BENESSERE: Corsi Sulla Sicurezza E Primo Soccorso Per Alunni E Docenti; Prove Di Evacuazione; Tu Chiamale Se Vuoi Emozioni - Viaggio Alla Scoperta E Alla Gestione Delle Emozioni (Scuola Primaria E Secondaria I G); Il Ruolo dell’attività Fisica nella Crescita del Bambino: Benessere Fisico E Mentale (Scuola Primaria con Associazione Kines sport e salute); “ROTARY A SCUOLA: Lotta All’obesità Infantile” (Primaria E Secondaria Di I Grado); Rispettami: Progetto Scuola Primaria E Secondaria In Collaborazione Con La Regione Calabria E I Centro Antiviolenza Comunale Di Paterno Calabro (CS); Una Nutrizionista Per Amica (Tutti I Plessi); Chi Mangia Sano Va Lontano (Tutti I Plessi); Tu chiamale ,se vuoi, emozioni (primaria e Sec. I Grado)

MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI, TRADIZIONI E TERRITORIO, SERVICE LEARNING: Progetti Curricolari Ed Extracurricolari: Open Day, Un Euro per la Polio (in collaborazione con il Rotary Rogliano Valle del Savuto), Convegno Insieme per educare: scuola famiglia, associazioni (in collaborazione con il Rotary Rogliano Valle del Savuto); Incontri con L’arma Dei Carabinieri; Convegno: La Legalità va a scuola”(Associazione Savutolibero); Incontro Con l’autore (Olivia Imbroinise, Nuccia Benvenuto); Formazione Prof. Spadafora Unical Master “Didattica e Intelligenza Artificiale”; Giornata Dell’Unità Nazionale e Delle Forze Armate; Festa Degli Alberi; Giornata Nazionale Per La Sicurezza Nelle Scuole; Giornata Della Gentilezza; Giornata Internazionale Contro La Violenza Sulle Donne; Giornata Mondiale Dei Diritti Dei Bambini E Degli Adolescenti; Festa Dei Nonni, Del Papa’, Della Mamma; Giornata Della Memoria Della Shoah; Giornata Del Ricordo Delle Foibe; Giornata Internazionale Della Donna; Giornata Nazionale Contro Il Bullismo E Il Cyberbullismo; Report:Uno Sguardo Sul Mondo; La Giornata Internazionale Delle Donne E Delle Ragazze Nella Scienza; Giornata Dell’Acqua; Dantedì; Festa Della Bandiera e dell’Inno Nazionale; 25 Aprile Festa Della Liberazione ; Giornata Mondiale Della Terra; Giornata Mondiale Delle Api; Progetto Per Sempre Giovani (Casa Di Cura San Giovanni Battista Figline);

Progetto Sicurezza; Giornata Mondiale del Rifugiato; Progetto Tradizioni E Lingua Locale (Pro Loco Grimaldi); L'uovo della Ricerca Airc; Collaborazioni Con Associazioni Di Volontariato: *Un Sorriso Per La Vita*, *Associazione Mattia Facciolla*, *Sai Hobbiton*; Spettacoli Natalizi e Finali; Progetto Escursionismo e Trekking "Alla Scoperta Del Nostro Territorio" (Aps Albicello Trekking); Tradizioni sulla Panificazione (Pane Di Cuti); Murales nella aule: Una scuola di fiaba... (Michele Barone); Attrezzature Ludiche per Infanzia (Banca Mediolanum); Progetto Verde Attrezzato Plesso Di Mangone (Comune Di Mangone – Scuola); A Scuola Di Giornalismo ; La Storia del Nostro Territorio Nei Secoli (Associazione Stephanos Santo Setfano Di R.); OPERA LAB EDU, Il Barbiere di Siviglia

BORSE DI STUDIO: Famiglia Manuel Tripargoletti (Paterno); Famiglia Mario Aiello (Grimaldi)

CONCORSI: Giochi Matematici Del Mediterraneo; Concorso Musicale Associazione A. Rendano, Great Music Events Di Mottafollone, Sax Event Di Napoli; Poesia, Poesia Segreto dell'anima (Associazione Rinnovamenti); Agora 2.0 (Rotary Interact)



PERCORSI PNNR FUTURA ISTRUZIONE

DM 65 **COMPUTER SCIENCE E MULTILINGUISMO NELLA SCUOLA DEL TERZO MILLENNIO**

Corsi per studenti

ENGLISH YOUR FUTURE 1

ENGLISH YOUR FUTURE 2

ENGLISH YOUR FUTURE 3

ENGLISH YOUR FUTURE 4

ENGLISH YOUR FUTURE 5

ENGLISH YOUR FUTURE 6

ENGLISH YOUR FUTURE 7

CITTADINANZA DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE: CODING A "BLOCCHI"

CORSI SU SINGOLI STRUMENTI: A LEZIONE CON ARDUINO

CORSI SU SINGOLI STRUMENTI: ARTIGIANI DIGITALI A LEZIONE

ROBOTICA AVANZATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE

ROBOTICA AVANZATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: A LEZIONE NEL METAVERSO

ROBOTICA AVANZATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ROBOTICA, AUTOMAZIONE, INDUSTRIA 4.0

ROBOTICA EDUCATIVA: COME FARE MATEMATICA CON ROBOTICA E CODING

ROBOTICA EDUCATIVA: DIGITAL STORYTELLING E ROBOTICA

ROBOTICA EDUCATIVA: ROBOT E FAVOLE

Corsi per docenti

BASIC ENGLISHSTEP 1

BASIC ENGLISHSTEP 2

CLIL FOR TEACHERS

IMPROVE YOUR ENGLISH

ONLINE ENGLISH COURSE - STORYTELLING

TOWARDS B2 LEVEL

DM 66 **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale**

Laboratori sul campo

Influenza e potenzialità di tinkering, robotica e Coding

Innovare Gli Ambienti Di Apprendimento Con Le Tecnologie

Integrazione delle tecnologie per l'apprendimento

Strategie digitali efficaci per l'apprendimento

Corsi online

Competenze Digitali E Framework DigCompEdu

Didattica inclusiva: tecnologie e buone pratiche

La transizione digitale: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi

Le Competenze Digitali A Scuola Importanti Per Il Futuro

DM 19 SCUOLAMICA

27 percorsi di mentoring e orientamento in Italiano e matematica

Percorsi Di Mentoring E Orientamento _ Recupero Competenze Di Base In Matematica 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento _ Recupero Competenze Di Base In Matematica 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento _ Recupero Competenze Di Base In Matematica 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento _ Recupero Competenze Di Base In Matematica 4

Percorsi Di Mentoring E Orientamento _ Recupero Competenze Di Base In Matematica 5

Percorsi Di Mentoring E Orientamento In Matematica 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento In Matematica 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento In Matematica 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento In Matematica 4

Percorsi Di Mentoring E Orientamento: Io E La Matematica 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento: Io E La Matematica 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento: Io E La Matematica 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento: Matematica Facile 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento: Matematica Facile 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento:Matematica Facile 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento:Matematica Facile 4

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Giochiamo Con La Lingua Italiana 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Di Recupero Nelle Abilità Di Base Della Lingua Italiana 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Di Recupero Nelle Abilità Di Base Della Lingua Italiana 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Di Recupero Nelle Abilità Di Base Della Lingua Italiana 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Giochiamo Con La Lingua Italiana 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Giochiamo Con La Lingua Italiana 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_Progetto Giochiamo Con La Lingua Italiana 4

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_“Parole In Crescita” – Laboratorio Di Italiano Per Il Potenziamento Delle Competenze Essenziali 1

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_“Parole In Crescita” – Laboratorio Di Italiano Per Il Potenziamento Delle Competenze Essenziali 2

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_“Parole In Crescita” – Laboratorio Di Italiano Per Il Potenziamento Delle Competenze Essenziali 3

Percorsi Di Mentoring E Orientamento_“Parole In Crescita” – Laboratorio Di Italiano Per Il Potenziamento Delle Competenze Essenziali 4 ATT-1111

10 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

POTENZIAMENTO COMPETENZE BASE IN MATEMATICA PLESSO DI MALITO

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO PLESSO DI BELSITO

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO PLESSO DI FIGLINE VEGLIATURO

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO PLESSO DI PIANE CRATI

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN LINGUA INGLESE PLESSO DI PIANE CRATI

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA DI SANTO STEFANO DI ROGLIANO

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA PLESSO DI BELSITO

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA PLESSO DI MANGONE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO PLESSO DI MALITO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO PLESSO DI MANGONE



Percorsi PN FSE+

PN FSE+ PIANO ESTATE "La scuola che mi piace"

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità
nel periodo di sospensione estiva delle lezioni

- Lingua madre (Parole in gioco) allievi della scuola primaria

- Lingua madre (Parole in gioco 2) allievi della scuola primaria

- Lingua madre (Potenziamento della lingua) allievi della scuola sec I gr

- Lingua madre (Potenziamento della lingua 2) allievi della scuola sec I gr

- Matematica, scienze e tecnologie (Numeri in gioco) allievi della scuola primaria

- Matematica, scienze e tecnologie (Potenziamento della matematica) allievi della scuola primaria

- Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (Give me five)

- Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (Give me five 2)

- Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (give me five 3)

VALORIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ CURRICOLARE E DEL POTENZIAMENTO EDUCATIVO

L'adesione a **progetti curriculari di diversa natura, interesse e finalità educativa**, spesso realizzati in collaborazione con **associazioni del territorio**, ha rappresentato per l'Istituzione scolastica un'importante opportunità per:

- promuovere il **senso di appartenenza** e di **identità condivisa** all'interno della comunità scolastica;
- contribuire in modo concreto al **successo formativo degli studenti**, nel rispetto delle potenzialità individuali di ciascuno.

L'Istituto ha colto appieno l'occasione di **pianificare e realizzare attività di potenziamento** attraverso una **valorizzazione mirata delle competenze disciplinari**, con riferimento particolare a:

- **Italiano, Matematica e Lingue straniere;**
- **Educazione musicale e potenziamento delle scienze motorie**, in un'ottica di sviluppo armonico della persona;
- **Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole**, come asse trasversale della formazione;
- **Inclusione scolastica e garanzia del diritto allo studio**, promuovendo l'equità e il rispetto delle singole individualità;

In tale cornice, la scuola ha rafforzato il proprio ruolo di **presidio educativo sul territorio**, configurandosi come una **comunità educante aperta**, un **laboratorio permanente di partecipazione democratica**, ispirato ai valori della **Costituzione** e dell'**educazione civica**.

Particolare rilievo è stato dato alla **progettualità curricolare rivolta alla prevenzione** e alla promozione della consapevolezza su temi attuali e urgenti, attraverso iniziative dedicate:

- all'**uso responsabile di Internet**,
- al **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**,
- alla **sicurezza personale e collettiva**,
- alla **prevenzione di comportamenti a rischio e devianze giovanili**.

L'Istituto, con il coinvolgimento delle **figure interne referenti di area**, ha continuato a farsi promotore di queste tematiche, mantenendo **una costante attenzione educativa e formativa**



PIANO "RIGENERAZIONE SCUOLA"

La nostra scuola tra le poche in Calabria ad aver aderito al piano nazionale.

OBIETTIVO PRINCIPALE

Rigenerare la funzione educativa della scuola per:

- Ricostruire il legame tra generazioni 
- Promuovere lo sviluppo sostenibile 
- Educare ad abitare il mondo in modo nuovo 

VALORI PROMOSSI

- Cura del bene comune 
- Rispetto dell'ambiente naturale 
- Sostenibilità sociale, economica e ambientale 

LA SCUOLA COME LUOGO DI TRASFORMAZIONE

- Nuovo alfabeto ecologico 
- Superamento dei conflitti intergenerazionali 
- Costruzione di una comunità educativa sostenibile 

COSA È STATO REALIZZATO NEI PLESSI

- Percorsi di **educazione ambientale** in tutti i plessi 
- Coinvolgimento attivo di alunni, docenti, famiglie 
- Collaborazione con **associazioni territoriali** locali 
- Laboratori esperienziali per la **cittadinanza attiva**  

RISULTATO ATTESO

Una scuola che **forma cittadini consapevoli, custodi del pianeta e attori del cambiamento sostenibile.**



COSTRUZIONE DEI NOSTRI PERCORSI PROGETTUALI PER IL BENESSERE SCOLASTICO E DEL TERRITORIO.



Introduzione

Questa sezione nasce dall’impegno di promuovere uno sviluppo integrato e sostenibile della comunità educativa. Partendo dal presupposto che **la scuola non è un’isola**, ma un centro vitale inserito nel tessuto sociale, ambientale e culturale del proprio territorio, abbiamo avviato progetti in sinergia con enti locali, associazioni, forze dell’ordine e servizi sanitari, con l’obiettivo di valorizzare competenze, relazioni e risorse locali. La complessità sociale e culturale e un sistema di saperi in rapido mutamento sono aspetti che contraddistinguono il nostro presente, la cui dimensione è resa oggi ancor più problematica dalle sfide che la pandemia in corso ci obbliga, nostro malgrado, ad affrontare.

La scuola è chiamata a confrontarsi con questa complessità adottando, con coraggio, una logica di aperta collaborazione con le altre realtà circostanti, dagli enti territoriali al vasto e vivace mondo dell’associazionismo e delle attività produttive, per immaginare soluzioni e interventi capaci di interpretare le esigenze educative e i bisogni formativi e sociali di tutte le componenti della popolazione scolastica, in modo inclusivo e democratico.

Visione pedagogica e approcci metodologici

I nostri percorsi sono ispirati a metodi consolidati come il **place-based education** — che valorizza il territorio come risorsa didattica viva — e l’**outdoor education**, che stimola il benessere psico-fisico e cognitivo attraverso l’esperienza diretta nella natura. Queste pratiche, affiancate a modalità partecipative co-progettate con studenti, docenti e famiglie, trovano coerenza nei principi del **Patto educativo di comunità**, che promuove inclusione, prevenzione del disagio e cittadinanza attiva.

Obiettivi generali

- **Promuovere il benessere** psicofisico, emotivo e relazionale di ogni allievo e del personale scolastico;
- **Favorire processi di cittadinanza attiva**, responsabilità sociale e legalità;
- **Rafforzare la coesione comunitaria**, valorizzando le risorse locali e favorendo la collaborazione intergenerazionale;
- **Prevenire situazioni di disagio** quali bullismo, violenza di genere, esclusione e dispersione;
- **Sostenere l'innovazione didattica**, ampliando l'offerta formativa con esperienze sul territorio e progetti educativi integrati.

1. Enti pubblici e amministrazioni comunali

- **Amministrazioni comunali del territorio**: partecipazione attiva in occasione del *4 novembre* e della *Festa degli Alberi*.
- **Comune di Malito**: realizzazione del *Consiglio Comunale dei Ragazzi*, strumento di educazione alla partecipazione democratica.
- **Comune di Paterno Calabro – Centro Antiviolenza**: attivazione del progetto *RispetTIAMO*, per la prevenzione della violenza di genere.
- **Comune di Santo Stefano di Rogliano**: adesione alle giornate tematiche:
 - *Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*
 - *Giornata del fiocchetto lilla*
 - *Convegno "Legalità e Libertà"*

2. Forze dell'ordine

- **Arma dei Carabinieri – Stazioni di Rogliano, Mangone e Grimaldi**: incontri formativi su:
 - *Educazione alla legalità*
 - *Lotta al bullismo e al cyberbullismo*

3. Associazioni culturali, sociali e di promozione del territorio

- **Pro Loco di Grimaldi**: valorizzazione delle *tradizioni locali*.
- **Pro Loco di Belsito**: progetti di sensibilizzazione contro la *violenza di genere*.
- **Associazione Savutolibero**: realizzazione del percorso *La legalità va a scuola*.
- **Associazione Re Marcone**: partecipazione al *Palio del Savuto*, rievocazione storica e valorizzazione del patrimonio identitario.
- **Associazione APS Trekking Albicello**: iniziative didattiche e ambientali: *Alla scoperta del nostro territorio – Discovering our territory*.
- **Associazione Rinnovamenti**: promozione del Premio *"Poesia – Segreto dell'anima"*.
- **Museo del Pane di Cuti e Banca Mediolanum**: progetti culturali su *"Valori e sapori"* e *Tradizioni della lavorazione del pane*.
- **Associazione culturale "Alfonso Rendano"**: organizzazione della *Borsa di studio* e *Concorso musicale*.

4. Club di servizio e reti solidali

- **Club Rotary Rogliano Valle del Savuto:**
 - *Un euro contro la Polio*
 - *Interact*
 - *Convegno sull'analfabetismo*
 - *Banco alimentare e lotta all'obesità*
 - *Convegno sull'autismo* in collaborazione con l'Associazione *Calcio l'Autismo*
 - *Sulle vie della storia* – rievocazione storica dell'epoca romana sul *Ponte di Annibale*
- **Club Rotary Mendicino Serre Cosentine:**
 - *Interact*, progetti su *analfabetismo*, *Summer Camp*, *Note di solidarietà*
- **Rotary Cosenza Nord:**
 - *Murale contro la violenza di genere: "Quando sarò capace di amare"*
 - *Estemporanea di pittura* in occasione della *Giornata della Felicità*
 - *Corso di grafologia*

5. Realtà socio-sanitarie e solidali

- **Associazione Il Delfino, Regina Pacis, Il Mandorlo – Cooperativa Sociale, Centro Accoglienza L'Ulivo:** percorsi di solidarietà, inclusione e accoglienza.
- **Servizio Sanitario Regionale:** progetto *"La vita non è un gioco"*, dedicato alla prevenzione e al benessere.
- **Associazione Kines Sport e Salute:** incontri formativi su *Il ruolo dell'attività fisica nella crescita del bambino*.
- **Centro Solidarietà il DELFINO, SAI HOBBITON, Casa di Riposo San Giovanni Battista di Figline** (*Panchina rossa, Tu chiamale, se vuoi, emozioni; Giornata del rifugiato*)

6. Progetti educativi nazionali

- **Opera Lab Edu, IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
- **Campionati Sportivi Studenteschi** Le Competizioni sportive scolastiche sono organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e con le Regioni e gli Enti locali.

La presente componente della progettualità d'istituto affonda le sue radici in una **consolidata mission**, corroborata da anni di esperienza sul campo. Tale visione si basa sulla ferma convinzione che il **clima di benessere psicofisico e relazionale** degli alunni all'interno dell'ambiente scolastico sia direttamente proporzionale all'aumento delle loro **motivazioni intrinseche e delle predisposizioni cognitive all'apprendimento**. Di conseguenza, una solida motivazione si configura come lo **strumento primario ed essenziale per fronteggiare efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica** e per conseguire **livelli di apprendimento soddisfacenti**.

In linea con questa premessa, è stata definita una progettazione strettamente correlata alle priorità delineate nel Rapporto di Autovalutazione. L'attenzione è stata posta in particolare sulle **attività di recupero e potenziamento**, nonché sull'**ampliamento dell'offerta formativa** nelle discipline di Italiano,

Matematica e Lingue Straniere. Questo include l'implementazione di **misure educative permanenti volte alla prevenzione della salute** e l'ideazione di **percorsi formativi interdisciplinari** che concretizzino la programmazione didattica di classe, considerando altresì le finalità di orientamento e i percorsi di consolidamento-potenziamento delle competenze. Questi percorsi sono sintetizzati in tre grandi aree:

EDUCAZIONE AL BENESSERE

Un'area dedicata a percorsi finalizzati all'allestimento di **nuovi ambienti di apprendimento**. Questi spazi sono progettati per promuovere la **sostenibilità**, garantire **flessibilità**, supportare l'**orientamento**, rafforzare la **prevenzione dei rischi**, assicurare la **sicurezza** e la **salute**, e incentivare l'attività fisica attraverso lo **sport e il gioco**.

EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ E ALLA PERCEZIONE DEL BELLO E DEL VERO

Quest'area comprende percorsi focalizzati sulla **creatività** e sulla **descrizione del reale**, realizzati attraverso "compiti di realtà". Vengono impiegati diversi linguaggi: **verbale, matematico, tecnologico, scientifico, artistico, musicale e multimediale**. A integrazione, vengono condotte **indagini sul territorio**, proposte **esperienze online di teatro, cinema e concerti**, e implementata la **personalizzazione dei curricoli individuali** per garantire il successo formativo attraverso il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle eccellenze.

EDUCAZIONE ALLA MEMORIA E ALL'AFFETTIVITÀ

All'interno di quest'area, si sviluppano percorsi che toccano svariati ambiti: **indagini storiche sul territorio**, approfondimenti su **famiglia e società**, l'introduzione dell'**Ora di Empatia**, **incontri online per feste e celebrazioni**, e percorsi dedicati all'**orientamento** e all'**inclusione**. Si promuovono inoltre l'**educazione alla lettura** con incontri dedicati all'autore, e manifestazioni e percorsi sulla **legalità** (online e in presenza), la **comunicazione responsabile**, la **cittadinanza europea e globale** e l'**intercultura**.

I PERCORSI PROGETTUALI, derivati dalla nostra VISION/MISSION, hanno avuto come

OBIETTIVI PRIORITARI

- **Sviluppare il benessere e la conoscenza di sé:** Suscitare negli studenti un profondo senso di benessere, unitamente all'interesse e alla curiosità di conoscere sé stessi e gli altri, esplorando la propria storia personale e quella collettiva.
- **Incentivare una riflessione critica su storia e memoria:** Far rivivere in modo critico lo stretto legame intrinseco tra storia e memoria, e la loro influenza sulla proiezione verso il futuro.
- **Promuovere la consapevolezza e le relazioni interculturali positive:** Riconoscere i meccanismi sottostanti alla discriminazione e, contestualmente, identificare e valorizzare le forme di relazione positiva tra individui e culture, considerate nella loro evoluzione temporale e spaziale.
- **Esplorare e valorizzare il patrimonio territoriale:** Acquisire la capacità di individuare i segni e i segnali che il territorio conserva, in modo più o meno manifesto. Ripercorrere le tracce lasciate da coloro che, prima di noi, hanno contribuito ad arricchirne la storia con gesti, piccoli o grandi, sempre significativi di un determinato periodo storico.
- **Costruire e salvaguardare la memoria collettiva:** Valorizzare ciò che il territorio "racconta" attraverso le narrazioni di chi ha vissuto i "fatti" ed è ancora in grado di darne testimonianza. Recuperare nella memoria collettiva episodi e figure esemplari di resistenza e solidarietà, fondamentali per l'edificazione di una memoria condivisa che rispetti e salvaguardi.

LA COLLETTIVITÀ NEL SUO INSIEME È STATO NEL MIO/NOSTRO LAVORO UNO STAKEHOLDER CON CUI LA COMUNITÀ EDUCANTE SI RELAZIONA IN MOLTI MODI E FORME, DIRETTI E INDIRETTI.

La collettività, in tutte le sue *declinazioni associative, istituzionali e dapprima individuali* gioca un ruolo decisivo di influenza nei processi decisionali e formativi che stanno alla base della collaborazione, progettazione e realizzazione di proposte del nostro Istituto. Tenuto conto di un'opinione pubblica sempre più vasta, attiva e informata, gli investimenti e le responsabilità che ne conseguono interessano il corpo docente e l'Istituto nel suo insieme e li espongono ad un giudizio critico.

L'ambiente e il territorio hanno rappresentato infine lo stakeholder con cui la nostra realtà scolastica vanta uno dei rapporti più antichi e consolidati in termini di collaborazioni, conoscenze e investimenti di risorse umane ed economiche. Gli enti pubblici e privati coinvolti, con modalità differenti, propongono percorsi e sostengono attività. Senza queste risorse economiche ed umane, molti nostri percorsi non potrebbero realizzarsi o verrebbero attuati solo in parte.

I PROGETTI NEL PDM

In corso d'anno come **membro del NIV** ho costantemente monitorato le azioni di miglioramento intraprese con i **progetti di ampliamento e la funzionalità del Piano all' interno del PTOF**: soprattutto **i percorsi per il recupero delle competenze matematiche e linguistiche e quelli per il raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali**; ho seguito all'interno delle sezioni del PTOF anche le azioni legate PNSD, insieme all'animatore digitale: la FORMAZIONE INTERNA sulle *competenze digitali a servizio dell'apprendimento*; il POTENZIAMENTO dei LABORATORI anche a sostegno della prova CB dell'INVALSI nella sec. di I grado; la DDI ha sicuramente collaborato alla formazione delle competenze digitali, anche con la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, sostenibili sul piano metodologico e tecnologico, coerenti con le azioni previste dal MIUR.

LA PROGETTAZIONE NEI DIPARTIMENTI

Come **coordinatrice del dipartimento umanistico, in stretta collaborazione** con i coordinatori del dipartimento scientifico ed espressivo, della scuola Primaria e dell'Infanzia, ho curato:

-  *monitoraggio del modello comune per le progettazioni didattiche per tutti i livelli scolastici*
-  *monitoraggio della modalità di lavoro condivisa volta alla creazione di unità di apprendimento verticali, anche nell'ottica di un curriculum in continuità;*
-  *prove disciplinari comuni di valutazione autentica (format autobiografia e osservazioni sistematiche) per monitorare l'acquisizione degli obiettivi prefissati e per intervenire eventualmente con azioni di recupero specifiche*
-  *cura della continuità orizzontale e verticale che tenga conto dei tre ordini di scuola, con le loro specificità, inserite nel contesto socio- ambientale in cui l'Istituto Comprensivo si trova ad operare*
-  *monitoraggio della progettazione delle Classi*

MONITORAGGIO RAV PDM PTOF. RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ATTRAVERSO:

- ◆ *incontri con il Dirigente e i suoi collaboratori;*
- ◆ *incontri con le Funzioni Strumentali delle altre aree;*
- ◆ *informazioni sugli esiti della DDI*
- ◆ *contributo a sviluppare una visione unitaria di valori educativi condivisi dall'intera Comunità scolastica: UN PROGETTO DI SCUOLA nel quale avere: il piacere del conoscere e del fare (compiti di realtà e laboratori); il benessere (ambienti accoglienti e inclusivi) ; la continuità del percorso (raccordi tra gli ordini, accoglienza e orientamento); l'alleanza scuola-famiglia-territorio*

AZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE SITUAZIONI DI
INSUCCESSO SCOLASTICO:

LINEE GUIDA STRATEGICHE E OPERATIVE

- **Progettazione e Valutazione Didattica:** La nostra azione si fonda sulla redazione di un **piano didattico attentamente calibrato** sulle specifiche esigenze del contesto. Le attività didattiche sono progettate per essere strettamente **coerenti con il curricolo**, e la valutazione degli apprendimenti avviene mediante l'adozione di **criteri e strumenti condivisi**, garantendo omogeneità e trasparenza nel processo valutativo.
- **Innovazione dell'Ambiente di Apprendimento:** Il nostro impegno si concretizza nell'offerta di un **ambiente di apprendimento profondamente innovativo**, prestando particolare cura agli aspetti organizzativi (gestione dei tempi e degli spazi), metodologici e relazionali (quali il clima d'aula). A tal fine, promuoviamo l'adozione di **protocolli didattici d'avanguardia**, come la Flipped Classroom, il Service Learning e il modello pedagogico "Scuola senza Zaino".
- **Continuità dei Percorsi e Orientamento Strategico:** Implementiamo attività volte a garantire una **continuità fluida tra i diversi percorsi scolastici**, favorendo al contempo l'**orientamento personale, scolastico e professionale** degli studenti. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso la progettazione di **Unità di Apprendimento (UdA) trasversali**, l'adozione di format comuni per la programmazione e la valutazione, e l'integrazione della valutazione dell'apprendimento formale con quello non formale e informale.

- **Inclusione e Differenziazione Pedagogica:** Un'attenzione prioritaria è rivolta all'**inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)**, garantendo loro un percorso formativo adeguato. Promuoviamo la **valorizzazione delle differenze culturali** e l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi specifici di ciascun allievo, attraverso l'implementazione di **percorsi mirati di recupero e potenziamento**.

PARADIGMA EDUCATIVO: DAL CONCETTO DI INTEGRAZIONE AL PROCESSO DI INCLUSIONE

Nel nostro approccio educativo, le **Attività di Integrazione** sono state progressivamente ridotte a situazioni di carattere urgente e occasionale. Storicamente, l'integrazione era intesa come:

- Una risposta a una situazione specifica, circoscritta all'ambito educativo.
- Focalizzata sul singolo alunno.
- Un intervento primario sul soggetto, con un'attenzione secondaria al contesto.
- Volta a incrementare una risposta specialistica.

Al contrario, abbiamo adottato con continuità le **Attività di Inclusione**, che rappresentano un processo onnicomprensivo caratterizzato da:

- Un'estensione alle sfere educativa, sociale e politica.
- Un'ottica che guarda indistintamente a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità.
- Un intervento prioritario sul contesto, seguito da un'azione sul soggetto.
- La trasformazione della risposta specialistica in una prassi ordinaria e sistemica.

RISULTATI DI RILIEVO OTTENUTI.

FOCUS STRATEGICO PER IL MIGLIORAMENTO ISTITUZIONALE

Le decisioni strategiche adottate hanno tenuto in debita considerazione le esigenze di miglioramento emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle seguenti aree, riconosciute come fattori chiave dell' "effetto scuola":

- **Area del Potenziamento delle Competenze di Base:** Mira al rafforzamento delle fondamenta disciplinari in Italiano e Matematica.
- **Area del Potenziamento delle Competenze Linguistiche Straniere:** Si dedica all'approfondimento e all'ampliamento delle abilità nelle lingue non native.
- **Area delle Competenze Trasversali e di Cittadinanza:** Si concentra sullo sviluppo di abilità essenziali per la crescita personale e l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

- **Area dell'Inclusione:** Volge lo sguardo alla creazione di un ambiente educativo equo e accessibile, capace di valorizzare ogni studente.



SUCCESSO E SINERGIE OPERATIVE

Tutte le **consegne programmate sono state portate a termine con successo**, e i risultati complessivi ottenuti possono considerarsi pienamente **positivi**. La collaborazione si è rivelata estremamente costruttiva e proficua con:

- La **Dirigente Scolastica**
- Le **Funzioni Strumentali** delle altre aree
- I **Coordinatori** dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe
- I **singoli Docenti**
- Il **personale ATA**

VALORE DELL'INCARICO E CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

L'incarico assegnato, sebbene **impegnativo**, ha offerto una preziosa opportunità per **approfondire la conoscenza** del funzionamento del nostro Istituto e contribuire attivamente alla sua organizzazione. Questo è avvenuto con l'obiettivo di creare una scuola sempre più **efficiente, autonoma, trasparente** nelle sue intenzioni e procedure.

IMPATTO SUGLI STUDENTI E ATTRATTIVITÀ

L'impegno profuso ha generato **risultati significativi** anche in termini di partecipazione degli studenti. Un **elevato numero di alunni** ha preso parte ai numerosi progetti proposti, manifestando il desiderio di **isciversi alla nostra scuola per il prossimo anno scolastico**.

SPIRITO E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

La realizzazione concreta di questo lavoro ha richiesto tempo ed energie, ma è stata vissuta con **entusiasmo e serenità**. Ciò è stato possibile grazie alla **fiducia e al supporto** dimostrato dai colleghi e dalla Dirigente Scolastica, nonché alla proficua collaborazione tra le Funzioni Strumentali. Quest'esperienza è stata **arricchente sia professionalmente che umanamente**, confermandosi valida e costruttiva.

OBIETTIVO DI PROMOZIONE DELL'IMMAGINE

Uno degli obiettivi primari del mio lavoro è stato **promuovere l'immagine dell'Istituto all'esterno**, affinché fosse riconosciuto e apprezzato per:

- La **ricchezza delle sue proposte** e dei suoi contenuti
- L'**attenzione ai bisogni dei ragazzi**
- I **percorsi di crescita** che offre

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

In riferimento alle attività svolte durante il corrente anno scolastico, si possono evidenziare i seguenti punti di miglioramento:

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO E AMBITI DI AZIONE FUTURA

Nonostante i risultati positivi raggiunti, è evidente come ogni obiettivo possa essere ulteriormente elevato, puntando a **standard di qualità ancora più significativi**. In questa direzione, i futuri esiti dell'autovalutazione d'Istituto rappresenteranno un'importante verifica e una guida per la pianificazione delle attività future.

Si ritiene utile segnalare alcuni ambiti in cui è fondamentale **intensificare le azioni**:

- **Offerta Formativa:** Potenziare le attività previste in relazione al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**.
- **Scelte Strategiche:** Implementare iniziative in linea con la missione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

A tali ambiti si aggiungono le seguenti priorità operative:

- **Programmazione del Recupero e Potenziamento:** Predisporre, già a partire da settembre, progetti specifici per le attività di recupero, eventualmente con il supporto di docenti di potenziamento.
- **Creazione di Nuovi Spazi di Apprendimento:** Realizzare ambienti innovativi e adeguatamente attrezzati per favorire attività e progetti che promuovano un **apprendimento più motivante e coinvolgente**. Questi spazi dovranno facilitare la **personalizzazione del piano educativo**, rendendolo rispondente alle esigenze specifiche di ogni alunno e favorendone la valorizzazione.

- **Allestimento di uno Spazio Biblioteca:** Creare una biblioteca scolastica ben fornita di testi che rispondano agli interessi dei giovani, con l'obiettivo di **promuovere il libro e la lettura**.
- **Sviluppo dei Talenti e delle Eccellenze:** Incrementare e strutturare progetti e attività di potenziamento mirate alla **valorizzazione delle eccellenze** e allo sviluppo dei talenti. Queste iniziative dovranno offrire agli alunni più capaci occasioni di approfondimento, favorire una competizione positiva tra pari, perfezionare il metodo di studio e le abilità, e **stimolare il pensiero critico**.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONE PER L'EFFICACIA DIDATTICA

Il raggiungimento dei nostri obiettivi è sostenuto in modo significativo dalla presenza di un **congruo numero di docenti a tempo indeterminato**, fattore che garantisce una solida **continuità didattica** all'interno di tutti i plessi dell'Istituto.

La dinamica collaborativa tra il **personale docente con maggiore anzianità di servizio** e quello **neoassunto** si è rivelata particolarmente fruttuosa. Questo **scambio reciproco di buone pratiche** contribuisce in modo determinante all'efficacia complessiva della progettazione d'Istituto. Si auspica, inoltre, un futuro incremento di tali scambi in **modalità "verticale"**, coinvolgendo i diversi ordini di scuola. Questa evoluzione permetterà una maggiore razionalizzazione e un'ottimizzazione nella pianificazione e nello svolgimento dei progetti strategici a livello d'Istituto.

Desidero, infine, rivolgere un sentito ringraziamento alla **Dirigente Scolastica** per il suo prezioso supporto. Nel corso dell'espletamento della mia funzione, la sua guida paziente, i suoi saggi consigli e il costante sostegno organizzativo si sono rivelati fondamentali

LA FS AREA1

Gabriella Valentini